

LICEO CLASSICO 'G. PRATI'

TRENTO

VIA SS. TRINITÀ 38 - TEL.0461/980190

Sito internet www.liceoprati.it

E-mail: sagr.liceoprati@scuole.provincia.tn.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI



DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 3B

nella riunione di giovedì 12 maggio 2022

COORDINATORE: PROF. MARCELLO BONAZZA



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Paola Baratter

Paola Baratter

Indice

1. Descrizione del contesto generale
2. Composizione e storia della classe 3b
3. Indicazioni su inclusione e bes
4. Indicazioni generali sull'attività didattica
5. Indicazioni specifiche su discipline
6. Indicazioni sulla valutazione



Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Paola Baratter

Paola Baratter



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto, quadro orario e profilo in uscita degli studenti

Il Liceo Classico "Giovanni Prati" di Trento è la scuola più antica della Provincia ed è stata la prima scuola superiore del Trentino. L'edificio che lo accoglie è situato in via SS. Trinità n. 38, nel centro storico di Trento, facilmente accessibile ed ampiamente servito dalle linee di trasporto urbane ed extraurbane. La sua particolare posizione consente la costante partecipazione degli studenti alle attività culturali promosse sul territorio.

Alunni

Gli studenti iscritti presso la scuola sono circa 400.

Il bacino d'utenza si è progressivamente allargato dall'area comunale al circondario con una significativa percentuale di pendolarismo: il 30% circa degli studenti viene da fuori Trento.

Il Liceo propone un'offerta formativa di elevata qualità e agli studenti richiede consapevolezza della responsabilità che hanno, verso se stessi e la società, di impegnarsi al meglio per far fruttare sia le proprie capacità sia i mezzi che la scuola pubblica offre loro.

Docenti e dipartimenti disciplinari

L'elevata percentuale di docenti di ruolo garantisce, all'interno delle classi e delle sezioni, la continuità dell'azione didattica e la realizzazione di collaborazioni interdisciplinari per il conseguimento degli obiettivi formativi. Inoltre la collaborazione didattica avviene anche tramite i dipartimenti disciplinari. Essi costituiscono un'articolazione del Collegio docenti e nel corso degli anni hanno rappresentato un'occasione fondamentale per lo scambio di esperienze tra docenti, l'impostazione di progetti e programmi, il confronto su obiettivi, verifiche, metodologie, la condivisione dei percorsi formativi. In vista di una migliore qualità dell'offerta formativa i dipartimenti sono anche impegnati a raccordare Ginnasio e Liceo.

Piano orario

A partire dalla delibera della Giunta provinciale n. 533 del 16 marzo 2010 il Liceo Classico "Giovanni Prati" ha rivisto la propria organizzazione oraria e i piani di studio disciplinari:

a) nel primo biennio sono state rafforzate l'*italiano* e la *matematica*, intese entrambe come discipline fondamentali e anche al fine di assicurare il rapido raggiungimento di livelli omogenei nelle classi riguardo a due discipline ritenute fondamentali;

b) nel triennio è stata introdotta l'opzione, sulla base dell'orientamento personale degli studenti, tra *due percorsi* parzialmente differenziati e caratterizzati:

- o dalla *prosecuzione dello studio della lingua tedesca* (2 ore settimanali)
- o dall'*ampliamento dell'area scientifica* (3 ore settimanali di matematica, 3 ore settimanali di scienze)

Di seguito si presentano il piano orario del biennio comune e quello del successivo triennio, nei due diversi percorsi di approfondimento.

LICEO CON PROSECUZIONE DELLO STUDIO DELLA LINGUA TEDESCA	Materia	IV ginnasio	V ginnasio	I liceo	II liceo	III liceo
	Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
	Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
	Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
	Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
	Lingua e cultura straniera (Tedesco)	3	3	2	2	2
	Storia e geografia	3	3	-	-	-
	Storia	-	-	3	3	3
	Filosofia	-	-	3	3	3
	Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	2	2	2
	Fisica	-	-	2	2	2
	Storia dell'arte	-	-	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale/settimana	32	32	33	33	33	

LICEO CON AMPLIAMENTO DELL'AREA SCIENITIFICA	Materia	IV ginnasio	V ginnasio	I liceo	II liceo	III liceo
	Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
	Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
	Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
	Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
	Lingua e cultura straniera (Tedesco)	3	3	-	-	-
	Storia e geografia	3	3	-	-	-
	Storia	-	-	3	3	3
	Filosofia	-	-	3	3	3
	Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Fisica	-	-	2	2	2
	Storia dell'arte	-	-	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale/settimana	32	32	33	33	33	

A partire dall'anno scolastico 2014-15 si è incominciata a sperimentare una distribuzione dell'orario settimanale in *cinque giorni* (da lunedì a venerdì) piuttosto che nei sei giorni usuali. La classe 3A ha un orario su 5 giorni.

Potenziamento linguistico

Con la Delibera della Giunta Provinciale n. 2055 del 29 novembre 2014 è stato approvato il primo documento di attuazione del *Piano Trentino Trilingue*, che prevede, per le scuole secondarie superiori, la progressiva estensione dell'insegnamento/apprendimento CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) di materie non linguistiche a tutte le classi, cominciando dal quinto anno (previsto dalla normativa nazionale). Lo scopo del Piano è il raggiungimento del livello B2 in inglese alla fine del quinquennio e del livello B1 in tedesco alla fine del primo biennio. Tuttavia, più recentemente è stato precisato che le scuole possono perseguire tale obiettivo non solo tramite la metodologia CLIL.

I risultati attesi dal Piano provinciale sono normalmente raggiunti dagli studenti del "Prati" attraverso i percorsi didattici realizzati nell'insegnamento curricolare delle lingue straniere. Perciò il liceo prosegue nel sostegno alle attività anche complementari di potenziamento delle lingue straniere. Per quanto riguarda la metodologia CLIL la scuola si orienta su questi criteri generali:

- realizzare le attività CLIL nel triennio con riferimento alla lingua inglese.
- attuare moduli didattici disciplinari o interdisciplinari;
- finalizzare le attività svolte (con soluzioni pratiche diverse) in modalità CLIL agli obiettivi didattici delle discipline coinvolte, rafforzando la conoscenza dei lessici specifici.

Alternanza scuola-lavoro

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nell'ordinamento scolastico dall'art. 4 della Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e disciplinata dal successivo Decreto legislativo n. 77 del 15 aprile 2005 n. 77. Queste norme presentavano l'alternanza scuola-lavoro come un'opportunità formativa che le scuole *potevano* adottare, compresi i licei.

La Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (art. unico, cc. 33-43) ha reso *obbligatorio* in tutti i trienni delle scuole superiori lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro. L'adempimento di questo obbligo, per gli studenti, è stato posto come condizione necessaria per l'ammissione agli Esami di Stato conclusivi. Per i licei è stato fissato l'obbligo di 200 ore complessive di Alternanza scuola-lavoro da effettuare nel triennio, poi ridotto a 90 ore. Queste disposizioni sono state recepite nella Provincia Autonoma di Trento con la Delibera della Giunta provinciale n. 211 del 26 febbraio 2016. Tuttavia si pone per ogni scuola il compito di impostare queste attività in modo che risultino *coerenti con le finalità formative proprie dell'istituzione*.

Il Liceo "Prati" ha delineato un suo proprio orientamento, sintetizzabile nei seguenti criteri per il prossimo triennio:

- individuazione di partner esterni coerenti con gli sbocchi professionali (in genere post-universitari) adeguati al profilo del liceo classico;
- attenzione particolare alle modalità di svolgimento dell'attività, in modo che siano assegnati agli studenti ruoli di attiva responsabilità e si prevedano, per quanto possibile, realizzazioni concrete;
- attenzione ai contenuti culturali veicolati attraverso i progetti, affinché essi costituiscano un'occasione di arricchimento delle conoscenze degli studenti;
- valorizzazione del momento della stesura delle "relazioni" delle attività svolte, come strumento di consapevolezza individuale ed esercizio di una forma specifica di scrittura;
- formazione adeguata degli studenti rispetto a diritti e doveri dei lavoratori e alle problematiche generali attuali del mondo del lavoro e delle attività economiche.

Le attività di Alternanza scuola-lavoro possono svolgersi sia nel tempo-scuola curricolare che in altri momenti e in periodi di sospensione dell'attività didattica. Perciò il liceo "Prati" si è orientato verso una collocazione differenziata del monte ore complessivo: per una quota minore in orario scolastico (specialmente nelle prime liceo), per la quota maggiore in tempi extra-scolastici (pomeridiani ed estivi).

Si lascia ai singoli studenti la scelta dell'attività, compatibilmente con i posti disponibili presso i soggetti convenzionati, proprio allo scopo di valorizzare queste esperienze come opportunità di orientamento per le scelte di studio successive. Condizioni particolari sono offerte agli studenti che svolgono autonomamente attività professionalizzanti o semi-professionali (come per es. attività sportive agonistiche o di significativa professionalità musicale).

Obiettivi trasversali e generali

Attraverso la convergenza degli obiettivi disciplinari e con il supporto delle attività di alternanza scuola-lavoro, il profilo d'uscita atteso degli studenti comprende anche il raggiungimento di una serie di obiettivi generali o trasversali rispetto alle singole discipline.

Competenze metodologiche

- Acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo;
- sapersi confrontare produttivamente con altri collaborando a progetti comuni;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari;
- riconoscere le relazioni tra metodi e contenuti delle singole discipline;
- riconoscere, affrontare e risolvere - in maniera logica e adeguata - situazioni problematiche;
- sfruttare tecnologie e risorse informatiche per studiare, fare ricerca, comunicare;
- utilizzare strumenti di ricerca bibliografica per individuare fonti di informazione e saperle reperire nei luoghi fisici della loro conservazione.

Competenze logico-argomentative

- Sostenere adeguatamente una propria tesi, ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui;
- essere in grado di interpretare le diverse forme di comunicazione;
- utilizzare efficacemente strategie e metodi di ragionamento;
- maturare adeguate capacità di astrazione ed utilizzare linguaggi (anche formali) specifici delle discipline di studio.

Competenze linguistico-comunicative

- Esprimersi in forma linguistica (scritta e orale) chiara, articolata, coesa, corretta, appropriata ai contesti, coerente dal punto di vista argomentativo.
In particolare:
 - praticare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, padronanza delle regole delle forme testuali), adattando tali competenze ai diversi contesti e scopi comunicativi;
 - comprendere testi di diversa natura, cogliendo le principali implicazioni di significato proprie di ciascuno di essi;
- decodificare e tradurre testi originali dal latino e dal greco antico, grazie a idonee cognizioni morfosintattiche e ad una sufficiente conoscenza dei termini più ricorrenti;
- possedere una padronanza dell'inglese e del tedesco che favorisca il raggiungimento del livello B2 per la lingua inglese e del livello B1 per coloro che seguono lo studio quinquennale della lingua tedesca;
- saper riconoscere i rapporti fondamentali e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue, moderne e antiche.

Attività formative complementari

Il liceo offre agli studenti numerose attività complementari rispetto allo studio delle discipline inserite nell'orario settimanale. Alcune attività sono realizzate sulla base di disposizioni normative e sono obbligatorie. Altre sono progettate nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Attività obbligatorie:

- interventi di "educazione alla salute" da parte di esperti dei servizi sanitari e svolti in orario mattutino (curricolare);
- esercitazioni e lezioni per la sicurezza;
- attività di Alternanza scuola-)
- attività di potenziamento linguistico previste dalla normativa nazionale e provinciale
- attività di orientamento per le scelte post-diploma .

Orientamento per le scelte post-diploma

A norma di legge, l'orientamento va inteso come «un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita».

Il liceo "Prati", perciò, offre ai propri studenti diverse modalità di orientamento rispetto alle scelte individuali successive al diploma, nell'ottica non di una semplice, episodica informazione ma accompagnando ragazze e ragazzi in un progressivo cammino di presa di coscienza, di sé, delle proprie aspirazioni e del proprio ruolo. Solo da questa maturazione potrà discendere una scelta del proprio futuro di studio ragionata e consapevole.

In primo luogo occorre sottolineare che la prima forma di orientamento è lo studio delle discipline curricolari. Il corpo docente del liceo "Prati" assicura un insegnamento di elevato livello, come dimostrano i risultati formativi (si vedano per es. gli esiti delle rilevazioni "Eduscopio"), offrendo agli studenti un approccio non meramente "scolastico" allo studio. Diversi rapporti di collaborazione con università e istituti scientifici e culturali di rilievo costituiscono per gli studenti un'occasione di contatto diretto con le professioni e le attività del mondo della ricerca.

Le attività di Alternanza scuola-lavoro costituiscono la seconda principale occasione di orientamento. Il liceo, che non ha scopi professionalizzanti, per questo cura che tali esperienze siano significative proprio in funzione delle scelte successive al diploma. Anche altre attività complementari segnalate nel paragrafo successivo a questo hanno spesso un valore notevole per l'orientamento post diploma. Infine la scuola fornisce agli studenti, a partire dal quarto anno, informazioni selezionate ed una serie di strumenti mirati per rafforzare la consapevolezza delle attitudini individuali maturate e farne la base per scelte responsabili.

Le attività specifiche di orientamento possono variare di anno in anno a seconda delle proposte che giungono alla scuola e delle esigenze degli studenti. Richiamiamo qui le attività più consolidate:

- *Incontri di orientamento all'interno della scuola*: un incontro annuale per tutti gli studenti del quarto e quinto anno con i formatori dell'Università di Trento, in occasione del quale vengono fornite informazioni sull'Ateneo trentino e sul sistema universitario italiano in genere; vengono inoltre organizzati altri incontri a partecipazione libera (non in orario di lezione curricolare) presso il liceo o i dipartimenti universitari con professionisti, ricercatori e ex-studenti.
- *Questionario "Almaorientati" e banca dati "Almadiploma"*: in collaborazione con l'Università di Ferrara, i ragazzi del Prati partecipano al più articolato questionario di orientamento oggi disponibile, attraverso il quale sono aiutati a prendere coscienza realisticamente delle proprie potenzialità, ricevendo quindi un profilo orientativo personalizzato; inoltre hanno accesso alla banca dati elaborata dal consorzio Almadiploma.
- *Progetto "Tandem"* in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona (partecipazione a lezioni di chimica di base, biologia e chimica delle macromolecole biologiche, per un totale di 20 ore, con verifiche e acquisizione di crediti per l'ateneo veronese).

- *Alphatest*: in collaborazione con Alphatest, agli studenti è offerta la possibilità di sottoporsi a simulazioni dei test d'ingresso universitari in cinque aree disciplinari; oltre a diverse simulazioni mirate del test nazionale per l'ingresso a Medicina.
- *Bilancio di competenze e curriculum*: attività di scrittura del curriculum e presa di coscienza delle competenze, condotta in connessione con le esperienze di alternanza scuola-lavoro.
- *Segnalazione di alunni meritevoli alle scuole di orientamento*: nell'estate tra il quarto e quinto anno diverse università italiane (Normale di Pisa, Trento e Bolzano, Venezia Ca' Foscari, LUISS) organizzano corsi orientativi, per lo più gratuiti, per i quali sono segnalati alunni e alunne meritevoli del Liceo Prati.
- *Comunicazioni attraverso piattaforma elettronica*: i ragazzi del triennio ricevono comunicazioni relative all'orientamento tramite piattaforma digitale (Classroom); non solo attività interne ma soprattutto proposte e iniziative delle università italiane.

Attività formative opzionali

Il liceo "Prati" dunque offre ai suoi studenti approfondimenti ed ampliamenti dell'offerta culturale, li progetta e realizza col criterio che siano saldamente inseriti nella programmazione didattica disciplinare.

Le attività opzionali attualmente attivate si svolgono nei seguenti ambiti:

- viaggi di istruzione e visite guidate
sia per valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale locale sia in località più lontane significative per i percorsi disciplinari caratterizzanti del liceo
- gruppi sportivi e attività sportive nel territorio
per esempio organizzazione di tornei interni e partecipazione a gare esterne; percorsi in ambiente naturale anche con mete storico-culturali.
- proposte di approfondimento e attività formative in tempi extrascolastici
attinenti a singoli ambiti disciplinari: attività di approfondimento presso strutture esterne (in biologia marina, archeologia, ecc.), osservazioni astronomiche, pluridisciplinari come la Notte nazionale del liceo classico; oppure volte a promuovere interessi e abilità non comprese nel *curriculum*
- attività di potenziamento linguistico
preparazione alle certificazioni, lezioni integrative di tedesco, settimane linguistiche in Germania e Irlanda, scambi con istituti scolastici esteri
- attività agonistiche relative a diverse discipline, in orario curricolare o pomeridiano
come le "olimpiadi" scientifiche o umanistiche, il torneo "*A suon di parole*", oltre ai più tradizionali "certamina" nelle lingue classiche, anche a scopo di orientamento. Queste attività sono di norma proposte ai più meritevoli e, ove possibile, sono collocate in orario extrascolastico.

Tecnologie informatiche e multimediali

Il liceo "Prati" si avvale di tecnologie informatiche e multimediali sia per il potenziamento della comunicazione interna ed esterna sia come componente di supporto nella pratica didattica, in presenza (Didattica Digitale Integrata) e - qualora la situazione epidemiologica dovesse richiedere la necessità di ricorrere a periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza - a distanza (DaD).

Il che richiede:

- rafforzamento e continuo aggiornamento delle dotazioni software ed hardware del liceo e, in generale, di tutte le strutture necessarie per la fruibilità delle risorse disponibili localmente ed in rete;

- incremento delle competenze di base di studenti e docenti, in adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale (in base al PNSD, dal 2017 un docente svolge le funzioni di Animatore Digitale: insieme al DS e al RAS, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola) e in concordanza col Piano DDI del Liceo (dell'a.s.2020-21).

Dotazioni informatiche dell'Istituto:

- tutte le aule sono tutte dotate di una postazione di PC fisso /portatile collegata a LIM o almeno ad un videoproiettore fisso a parete con diffusori acustici;
- tutte le aule sono cablate per l'accesso a internet;
- la connessione Internet usa una Fibra ad Alta Velocità (1Gb/sec)
- le postazioni PC di ogni aula sono dotate di videocamera per DDI e DaD;
- la sede del Liceo è dotata di un laboratorio di informatica (con 21 postazioni PC più la postazione docente collegata a videoproiettore) e di un laboratorio linguistico multimediale (dotato di 28 PC più quello del docente); la succursale è dotata di un'altra aula informatica con 22 postazioni più la LIM del docente; è previsto l'allestimento di 2 postazioni PC di consultazione anche nella Biblioteca;
- i docenti hanno a disposizione un'aula dedicata con 6 postazioni PC e stampante laser a colori;
- dall'a.s. 2021-22 il Liceo dispone di un'Aula digitale 3.0 con 25 Chromebook per la didattica digitale 1:1;
- la rete WiFi copre tutte le aule oltre alla Sala docenti e alla biblioteca
- attualmente il supporto didattico alle lezioni viene attuato attraverso piattaforma didattica Google Workspace for Education
- Il sito web della scuola (www.liceoprati.it) è costantemente aggiornato dall'Animatore Digitale e dalla Segreteria e permette di
- ottenere le informazioni rivolte a studenti, famiglie e docenti sulle attività didattiche e culturali del Liceo e del territorio;
- accedere al Registro elettronico (Mastercom)
- scaricare modulistica utile per gli studenti e per i docenti

Rapporti con altre scuole

Tramite accordi con altre istituzioni scolastiche, in particolare estere, il liceo realizza scambi tra studenti e settimane linguistiche in Germania.

Sono attivi rapporti di scambio organizzato con

- Hermann Tast Schule (Gymnasium) di Husum, Schleswig Holstein, Germania (per le settimane linguistiche)
- Akademisches Gymnasium, Innsbruck, Austria (scambi)
- Liceo "W. von der Vogelweide" di Bolzano (scambi di studenti e docenti)
- Liceo classico "Bernardino Telesio" di Cosenza (archeologia e scambi)

Nell'ottica di una sempre maggior apertura all'europeizzazione e all'internazionalizzazione del sistema scolastico, il Liceo facilita e segue il percorso degli alunni individualmente interessati a trascorrere un *periodo di studio all'estero*. Per questi studenti il Liceo

- responsabilizza famiglie e studenti circa l'opportunità o meno della scelta;
- monitora il percorso per il periodo di permanenza all'estero;
- responsabilizza lo studente in vista del suo reinserimento;
- nomina un docente tutor di riferimento, di solito nella figura del coordinatore secondo normativa provinciale;
- assicura una corretta valutazione dell'esperienza ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti;

- favorisce la diffusione dell'esperienza culturale svolta in vista di una crescita partecipata da parte di tutta la scuola.

Rapporti con la realtà locale

Allo scopo di creare reti di collaborazione tra il liceo "Prati" e le istituzioni culturali e di ricerca del territorio, nel corso di questi ultimi anni sono stati sottoscritti accordi con diversi enti tra i quali:

- Museo di Scienze Naturali (MUSE), Trento
- CIBio (Centre for Integrative Biology) dell'Università di Trento, Rovereto
- Università di Trento (Facoltà di Giurisprudenza, di Lettere, di Scienze)
- Università di Verona (Facoltà di Medicina e Chirurgia)
- Dipartimento di Matematica dell'Università di Trento, come aderente alla rete nazionale dei licei matematici.
- Università di Verona (Facoltà di Medicina e Chirurgia)
- TSM | STEP ("Scuola per il governo del territorio e del paesaggio" della provincia Autonoma di Trento)
- Associazione Italiana di Cultura Classica, sez. del Trentino- Alto Adige
- Società di Studi Trentini di Scienze Storiche

Il legame della scuola con la realtà territoriale è favorito anche dalla partecipazione a singoli progetti e iniziative del Comune di Trento, della Biblioteca Comunale, degli enti culturali locali, dell'Università. Questi rapporti vengono ora anche declinati attraverso numerose convenzioni finalizzate alla realizzazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro.

Negli anni è divenuta sempre più importante la collaborazione con il Fondo per l'Ambiente Italiano (FAI), con la partecipazione di gruppi di studenti, in qualità di guide, a diversi eventi di valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Il Liceo, in collaborazione con la Società di Studi Trentini di Scienze Storiche, assegna annualmente la borsa di studio "Gino Onestighel", in memoria dell'omonimo professore, già alunno e docente del Prati. Con essa vengono premiati giovani studiosi che presentino ricerche inedite di carattere storico riguardante la Regione Trentino Alto Adige.

Gli studenti del liceo "Prati" mantengono tradizionalmente un senso di appartenenza che si prolunga nella successiva vita professionale. Ciò offre alla scuola molte occasioni di coinvolgere in diverse iniziative ex-studenti che mettono a disposizione le loro elevate competenze personali.

2. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE 3B



Studenti e studentesse del gruppo scientifico



Studenti e studentesse del gruppo linguistico

Profilo sintetico della classe

La 3B del Liceo Classico Giovanni Prati, a.s. 2021/22, è composta da 23 studenti e studentesse, divisi in 7 maschi e 16 femmine. Del gruppo classe, 10 studenti frequentano il potenziamento linguistico e 13 il potenziamento scientifico. I gruppi classe dei due potenziamenti sono costituiti insieme a compagni e compagne della classe 3A. La classe frequenta un tempo scuola organizzato sui cinque giorni (“settimana corta”) con un rientro pomeridiano settimanale di 3 ore. Gli studenti provengono in buona parte dall’ambito cittadino e della prima cerchia urbana (11 persone); altri 10 studenti sono pendolari dalle aree circostanti la città (Civezzano, Flavon, Giovo, Lavis, Levico, Pergine, Vezzano, Zambana); due studenti infine provengono da aree periferiche (Valli Giudicarie e Val di Fiemme) e vivono autonomamente in città.

La classe si è composta all’inizio del triennio dalla fusione di due quinte ginnasio, la sezione B e la sezione F, ridotte a 11 alunni ciascuna; al gruppo si è aggiunta un’ulteriore alunna. Nel corso del terzo anno i ragazzi, in virtù anche di significative qualità umane e sociali, sono riusciti ad amalgamarsi creando legami che andassero oltre le vecchie appartenenze. Il periodo del lockdown e della didattica a distanza sembra aver cementato la coesione di gruppo.

Nel corso del quarto anno, la classe ha contato prima 21 e poi 22 frequentanti in virtù del fatto che due studenti hanno frequentato l’anno all’estero, entrambi a Berlino in Germania: una per il primo semestre, l’altro per l’intero anno. Nell’anno in corso la classe si è ricostituita com’era all’inizio, senza alcuna uscita e senza nuove entrate.

Nel corso del triennio, il Consiglio di Classe ha unanimemente e costantemente apprezzato e lodato la disponibilità, l’affidabilità e l’operatività del gruppo classe, all’interno del quale alcune persone sembrano fungere da traino nel dialogo educativo ma tutti mostrano di ricoprire un ruolo attivo e positivo nelle dinamiche di gruppo. Nel corso del triennio sono emerse alcune eccellenze, dotate di maturità intellettuale e metodo di lavoro efficace ed autonomo, e sono state riassorbite, in un generale miglioramento, alcune situazioni inizialmente individuate come critiche. Diversi alunni hanno conseguito certificazioni B2 e C1 in inglese e B1 e B2 in tedesco. Tutta la classe si è attivata nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nel corso del triennio. Il livello medio complessivo della classe è alto per quanto riguarda le competenze cognitive e in positiva evoluzione per quanto riguarda le competenze trasversali e relazionali. La maggior parte degli alunni ha sostenuto o si prepara a sostenere i test di ingresso all’Università, con risultati decisamente positivi e ampia varietà (ma con leggera prevalenza dei curricula scientifici) nelle scelte universitarie.

Valutazione sintetica della classe

	Modesto	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Assiduità alle lezioni					X
Motivazione allo studio ed impegno				X	
Capacità di approfondimento e di rielaborazione autonoma				X	
Disponibilità al dialogo in classe				X	
Ricchezza di interessi e di stimoli					X

Obiettivi trasversali conseguiti

- **più che buona** acquisizione di contenuti fondamentali nelle varie discipline
- **ottima** capacità di collaborare coi docenti e condividere il processo formativo all'interno della classe.
- **buona** competenza nel comunicare con un linguaggio chiaro e sintetico, sia in forma scritta che verbale, anche in lingua straniera
- **più che buona** capacità di analisi e contestualizzazione di testi rappresentativi nelle varie discipline
- **più che buona** capacità di concettualizzazione e formalizzazione di fenomeni naturali attraverso rappresentazioni matematiche
- **più che buona** capacità di orientarsi su tematiche diverse e di operare collegamenti
- **buona** competenza nel tradurre in lingua italiana testi greci e latini
- **buona** capacità di affrontare problematiche fondamentali nel mondo contemporaneo e di saperle esprimere anche in lingua straniera
- **ottima** padronanza motoria ed adeguate conoscenze anatomico funzionali
- **buona** capacità di assumere propri punti di vista su problematiche di interesse generale.

Composizione del Consiglio di Classe e continuità docenti

DISCIPLINE	2019-20	2020-21	2021-22
Italiano e Latino	Marcello Bonazza	Marcello Bonazza	Marcello Bonazza
Greco	Fiorella Fimmanò	Fiorella Fimmanò	Nadia Scigliano
Storia e Filosofia	Andrea Santini	Andrea Santini	Andrea Santini
Matematica e Fisica	Rosa Loredana Trotta	Rosa Loredana Trotta	Rosa Loredana Trotta
Scienze	Stefano Stefanini	Stefano Stefanini	Erica Repaci
Inglese	Ivana Stenico	Cinzia Bucci	Cinzia Bucci
Tedesco	Laura Pedrotti	Laura Pedrotti Francesco Manelli	Giorgia Tonidandel
Storia dell'arte	Rosella Michelotto	Rosella Michelotto	Rosella Michelotto
Scienze motorie	Chiara Paolazzi	Chiara Paolazzi	Chiara Paolazzi
IRC	Rolando Pizzini	Rolando Pizzini	Rolando Pizzini

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE E BES

Nella classe non sono presenti casi di studenti con Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Clil: attività e modalità dell'insegnamento

La classe ha effettuato 28 ore di immersione in lingua inglese nel corso dell'anno, così suddivise:

- 8 ore sull'insegnamento di Scienze (ref. Repaci), per un progetto didattico di Biologia Molecolare condotto in collaborazione con i ricercatori CIBIO
- 20 ore sull'insegnamento di Scienze motorie (ref. Paolazzi), con approfondimenti da parte degli alunni su diverse attività sportive

Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio

L'Ordinanza Ministeriale 3 marzo 2021, n. 52 prevede che l'attività di alternanza scuola-lavoro non sia requisito per l'ammissione all'Esame di Stato. Le attività di ASL sono state comunque portate a termine da tutti gli studenti; i progetti e le ore svolte da ogni studente sono inseriti nel fascicolo personale.

La classe ha svolto l'attività di ASL con il tutoraggio interno della prof.ssa Rosella Michelotto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Di seguito alcune attività svolte dagli studenti:

- Arte e storia presso il cimitero monumentale di Trento (comune di Trento - servizi funerari)
- Asl farmacie comunali 2020 (farmacie comunali spa Trento)
- Avis - febbraio 2020 (avis del Trentino equiparata regionale)
- Biblioteca dal vivo - febbraio 2020 (comune di Trento)
- Europei di ciclismo 2021 (comune di Trento)
- Legalità e cittadinanza attiva 2020 (università di Trento)
- Istituto di vigilanza - febb. 2020 (Banca d'Italia)
- Gruppo video 19_20 (Busacca produzioni video s.a.s.)
- Vigilium - febbraio 2020 (arcidiocesi di Trento)
- Migrazioni e integrazioni - febb2019 (centro Astalli Trento onlus)
- Semestre fuori sede (gemellaggio estero)
- Anno fuori sede (gemellaggio estero)
- "Start the change" - febb. 2020 (ong progetto mondo movimento laici America Latina)
- Progetto tandem (università di Verona)
- "Veni, vidi, vici" febbraio 2020 (Museo Castello del Buonconsiglio)
- Volontariato bejetzt! 2021-22 (progetto92 scs)
- Abilità cognitive delle testuggini terricole (fondazione Museo civico di Rovereto)
- Plus Muse&smart 2 2021 (Provincia autonoma di Trento)
- Muselive:muse (Museo di scienze)
- L'educazione estetica nel pensiero di artisti e designers 2021 (MART Rovereto)

Attività di recupero e potenziamento.

La classe nel corso del triennio ha partecipato alle attività di recupero e potenziamento messe in atto dai diversi dipartimenti secondo quanto previsto dal Piano dell'offerta formativa d'Istituto.

Progetti didattici

La classe ha aderito nel corso dell'anno, compatibilmente con la perdurante emergenza Covid-19, a diverse proposte di progetti formativi, in parte estesi all'intera classe, in parte riservati alla libera adesione di singoli studenti (vedi anche il *Piano annuale delle attività*, licenziato dal Consiglio di Classe nella riunione del 12 novembre 2021). Si elencano di seguito i progetti più significativi:

- Progetto Salute (ref. Repaci, attività di istituto, con Corso di Primo Soccorso, con rilascio di Attestato per l'utilizzo del Defibrillatore)
- Progetto Sicurezza a scuola e prevenzione del rischio (ref. Casagranda, con prove di evacuazione dall'istituto)
- Orientamento universitario (ref. Bonazza, attività di istituto, con simulazione di test, incontro con Unin, attività di formazione e informazione, questionario Almadiploma)
- Progetto Tandem con università di Verona (ref. Repaci, pomeridiano, facoltativo, moduli: Biologia, Chimica)
- Progetto Spazio Ascolto (ref. dott.ssa Tobia, psicologa della scuola)
- Certificazioni linguistiche (inglese: 13 studenti hanno conseguito certificazione B2, 9 studenti hanno conseguito la certificazione C1, uno studente ha conseguito la certificazione IELTS) (tedesco: uno studente ha conseguito la certificazione B2, due studenti hanno conseguito la certificazione C1)
- Olimpiadi delle lingue e delle civiltà classiche, Olimpiadi della matematica (reff. Improta, Trotta, su base volontaria)
- Pratica motoria e sportiva: partecipazione ai campionati studenteschi provinciali (campestre, pallavolo, badminton, atletica leggera) e ai progetti proposti dal dipartimento di Scienze motorie e sportive (gara di sci alpino, fase di istituto, corso di sci in Bondone) (ref. Paolazzi, partecipazione facoltativa)
- Progetto "Carcere", attività di classe, ref. Pizzini
- Quotidiano in classe, con abbonamento gratuito al "Sole 24 ore" e all'"Adige" e account per la lettura di giornali online (ref. Bonazza, mattutino, attività di classe)
- Lezione con docenti Unin / dipartimento di lettere (ref. Bonazza, attività di classe)
- Gara di debate "A suon di parole" (ref. Santini, attività di classe)

Percorsi interdisciplinari

Nel corrente anno non sono stati programmati percorsi interdisciplinari strutturati e condivisi. Gli studenti sono stati comunque sollecitati ad operare connessioni e collegamenti interdisciplinari attraverso i testi e i materiali afferenti alle varie materie. Essi sono stati inseriti nei programmi delle singole discipline.

Educazione civica e alla cittadinanza: attività e percorsi nel triennio

In ottemperanza agli Obiettivi definiti dalle Indicazioni nazionali per la nuova disciplina "Educazione civica" (Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 All. C), integrati in conformità alla Delibera della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 1233 del 21 agosto 2020 e alle relative Linee guida per l'elaborazione dell'insegnamento trasversale di "Educazione civica e alla cittadinanza", e con il coordinamento del prof. Andrea Santini, la classe ha seguito i seguenti percorsi (individuati e stabiliti nel *Piano annuale delle attività*, licenziato dal Consiglio di Classe nella riunione del 12 novembre 2021 e successivamente integrati):

- Progetto "partecipazione.lab", in collaborazione con il Comune di Trento, per favorire la partecipazione studentesca dentro e tra le scuole (su storia e filosofia, ref. Santini, 11 ore)

- Introduzione alla Costituzione italiana, in collaborazione con l'Università degli studi di Trento - prof. Cosulich (su storia e filosofia, ref. Santini, 4 ore)
- Il “giusto processo” e il titolo I della I parte della Costituzione italiana (su italiano e latino, ref. Bonazza, 10 ore)
- Leggi scritte e non scritte nell'Antigone di Sofocle e forme di governo in Polibio (su greco, ref. Scigliano, 5 ore)
- Primo soccorso e diritto alla salute (su scienze, ref. Repaci, 13 ore)
- L'articolo 9 della Costituzione e la Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico, con intervento carabinieri del nucleo TPC di Udine (su storia dell'arte, ref. Michelotto, 4 ore)
- Probabilità e decisione (su matematica e fisica, ref. Trotta, 4 ore)

Ore stabilite per legge: 33 (tetto minimo)

Ore effettivamente svolte: 51

Attività complementari e integrative ed esperienze extracurricolari

Pur con le limitazioni dovute all'emergenza Covid-19, la classe ha potuto svolgere nel corso dell'anno le seguenti attività extracurricolari:

Uscita didattica al Flying Park - parco avventura di Malé, ref. Paolazzi, 22 settembre 2021

Uscita didattica al Centro di Protonterapia, ref. Trotta e Repaci, 2 aprile 2022

Uscita didattica ai forti della Grande Guerra e a Base Tuono / Malga Zonta, reff. Paolazzi, Santini e Bonazza, 24 maggio 2022

Lezione “Dal volumen al codex, dal manoscritto alla stampa” presso Biblioteca San Bernardino, Trento, reff. Bonazza e Bucci, 30 maggio 2022

Uscita didattica al Vittoriale degli italiani, ref. Bonazza, 6 giugno 2022

Viaggio di istruzione a Venezia, con focus sul moderno e contemporaneo in dialogo con l'antico (visite della Biennale d'Arte, Collezione Guggenheim e mostra “Surrealismo e magia”, Gallerie dell'Accademia, chiesa di San Zaccaria, Scuola grande dei Carmini, Venezia by night), accompagnatori Bonazza e Trotta, 3-4 maggio 2022

Simulazione delle prove scritte in vista dell'esame di stato

La classe ha svolto due simulazioni di entrambe le prove scritte previste all'esame di stato, organizzate collegialmente per tutte le classi terze, della durata di 6 ore ciascuna, secondo il seguente calendario:

30 marzo 2022: prima simulazione della prima prova esame di stato

11 aprile 2022: prima simulazione della seconda prova esame di stato

17 maggio 2022: seconda simulazione della prima prova esame di stato

26 maggio 2022: seconda simulazione della seconda prova esame di stato

5. INDICAZIONI SPECIFICHE SULLE DISCIPLINE

Italiano

prof. Marcello Bonazza

PREMESSA: EMERGENZA COVID19 e DIDATTICA A DISTANZA

Il corrente anno scolastico si è potuto svolgere in condizioni quasi normali per quanto riguarda le modalità di apprendimento e di sviluppo delle competenze (non altrettanto si può ancora dire di alcuni aspetti della socialità). Non si può tuttavia tralasciare il fatto che i due precedenti anni scolastici sono stati affrontati dalla classe sotto il segno dell'emergenza Covid19 e della Didattica a distanza. Questa modalità operativa ha sopperito egregiamente, nei limiti ma anche nelle opportunità connesse al suo statuto epistemologico, al repentino cambiamento della consueta prassi didattica. Grazie in particolare alla disponibilità e flessibilità degli studenti e studentesse, che hanno frequentato le ore in sincrono, cooperato alle attività condivise e collaborato alla buona riuscita della didattica sostitutiva, si può affermare che il piano di studi previsto all'inizio del triennio sia stato sostanzialmente rispettato sia sul piano degli apprendimenti cognitivi sia sul piano delle competenze richieste. In particolare, le forme della didattica a distanza e della didattica digitale integrata (sincrona e asincrona) hanno consentito forme di apprendimento e maturazione di competenze altrimenti destinate a rimanere sullo sfondo, alimentando le abilità digitali, lo spirito di cooperazione, le attitudini metacognitive, il pensiero critico e la creatività della classe. Il confinamento domestico nei mesi (che avrebbero dovuto essere i) più intensi della loro carriera scolastica ha rappresentato una dura prova per gli studenti e le studentesse. Proprio per questo il loro impegno e i risultati raggiunti sono da considerarsi particolarmente lodevoli.

COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE

Dal Progetto d'Istituto

L'insegnamento di Italiano, nell'intero quinquennio, si configura come la principale palestra della competenza testuale, in quanto opera su codici, registri e tipologie testuali estremamente differenziate. Esso assicura, anche a vantaggio delle altre discipline, l'acquisizione di adeguati strumenti di comunicazione e comprensione della realtà, di accesso al mondo delle conoscenze disciplinari e ai linguaggi specialistici, di lettura del patrimonio artistico e culturale, contribuendo così alla formazione dell'individuo come persona consapevole di sé, culturalmente interessata e in grado di collocarsi attivamente nella società. Questo si traduce, sul piano linguistico, nel raggiungimento della padronanza comunicativa (lessicale, grammaticale, testuale, pragmatica).

Nel triennio si sviluppa lo studio diacronico, tematico e per generi della letteratura italiana e di opere e momenti chiave delle letterature occidentali. In particolare si curano l'ampliamento delle competenze linguistiche negli ambiti storico-umanistici a livello accademico, il rafforzamento delle competenze argomentative e delle capacità critiche, la conoscenza e l'utilizzo di aggiornati metodi di analisi della produzione letteraria e delle forme di comunicazione in genere.

Il curriculum di italiano del triennio è stato impostato sul concetto di centralità del testo, declinato per competenze, con l'intenzione di favorire un approccio ai testi consapevole e creativo, basato sulla conoscenza e abilità nell'applicazione dei tre livelli testuali: denotativo-informativo, connotativo-analitico, contestuale-interestuale-storico. Di conseguenza, la classe è abituata a lavorare principalmente attraverso un procedimento induttivo che, partendo dal testo, ne individui ed estrapoli le caratteristiche di contenuto, linguaggio e contesto. Il lavoro accurato e cooperativo richiesto da tale metodologia, unito alla varietà delle forme di verifica, ha comportato la necessità di una certa selezione dei testi.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

PREMESSA

Per quanto riguarda i contenuti del programma, in virtù della continuità didattica è stato possibile distribuirli con una certa libertà sui tre anni. Schematicamente, ogni anno la programmazione è stata suddivisa in cinque sezioni principali:

- scrittura dell'italiano
- testi e storia della letteratura italiana (con rimandi alle letterature europee)
- una cantica della *Divina commedia*
- percorso sul romanzo italiano ed europeo tra Ottocento e Novecento
- attività integrative (Educazione civica e alla cittadinanza, quotidiano in classe, incontri di approfondimento...).

Questa strutturazione ha fatto sì che diversi argomenti formalmente legati al curricolo dell'ultimo anno siano stati in realtà affrontati ed esauriti negli anni precedenti. Essi dunque non rientrano nel programma finale per l'Esame di Stato se non per possibili collegamenti.

Nel dettaglio, nel corso del terzo e quarto anno sono stati trattati i seguenti argomenti e testi riferibili all'ultimo anno:

- la scrittura dell'italiano: tipologie testuali; la relazione; l'analisi del testo (Tipologia A)
- storia e teoria del romanzo italiano ed europeo tra Ottocento e Novecento (con lettura integrale a gruppi di diversi romanzi, lettura integrale e commento di *Lessico familiare* di Natalia Ginzburg e di *Libera nos a Malo* di Luigi Meneghello, ed esercizio di produzione condivisa di un romanzo di genere poliziesco)
- il romanzo psicologico e della crisi nei primi decenni del Novecento (con letture da e lavori su Dostoevskij, Flaubert, Mann, Musil, Kafka, J. Roth e lettura integrale di *Uno, nessuno e centomila* di Pirandello e della *Coscienza di Zeno* di Svevo)
- il *Quotidiano in classe*, con focus sulla struttura e la retorica dell'articolo di cronaca (come testo espositivo) e dell'articolo di fondo/editoriale (come testo argomentativo)

In considerazione di qualche ritardo (esclusivamente di "programma" e non di competenze) accumulato nei due anni di pandemia e didattica a distanza, e considerando indicazioni e pratica del nuovo esame di stato, si è deciso in via eccezionale di non dedicare lezioni, nel corrente anno, al *Paradiso* dantesco.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

La scrittura dell'italiano (15 ore nel corso dell'anno, comprensive dei temi in classe e della relativa correzione, nonché 8 ore non curricolari per lo svolgimento di due simulazioni di prima prova): la Tipologia B/testo argomentativo e la Tipologia C/riflessione critica della prima prova riformata dell'Esame di Stato (analisi testuale dei testi di partenza, individuazione della questione e della tesi, esame dell'apparato retorico e argomentativo, lavoro sui riferimenti culturali e ricerca delle fonti, produzione di testo argomentativo).

Educazione civica e alla cittadinanza (5 ore tra ottobre e dicembre + altre 5 ore sull'insegnamento di latino): percorso dedicato alla questione dei diritti dell'imputato e del giusto processo, con letture da Manzoni, Costituzione italiana e documenti internazionali e ricerche in web sui casi di malagiustizia nell'Italia contemporanea, con debate finale su riforme Bonafede e Cartabia.

ALESSANDRO MANZONI, *Storia della colonna infame* (capp. 1, 2)

Costituzione della Repubblica Italiana: parte I, titolo II (artt. 13-32)

Romanticismo, simbolismo e decadentismo nella poesia italiana e europea dell'Ottocento (28 ore tra ottobre e gennaio): Giacomo Leopardi: poesia immaginativa e sentimentale; illusione, natura

e piacere; ricerca formale e bellezza. Lo iato tra arte e società nella letteratura post-romantica. Baudelaire e la poesia moderna: simbolismo e sinestesia, “perdita d’aureola”. Emarginazione e veggenza del poeta in Verlaine e Rimbaud. La Scapigliatura milanese (cenni). Giovanni Pascoli: simbolismo, impressionismo plurilinguismo. Gabriele D’Annunzio: la vita come opera d’arte, caratteri ed evoluzione della poetica, rapporti con la cultura europea.

GIACOMO LEOPARDI: *Discorso di un italiano sopra la poesia romantica* (cenni); (dai *Canti*) *L’Infinito*; *L’ultimo canto di Saffo*; *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*; *Il sabato del villaggio*; *La quiete dopo la tempesta*; (dalle *Operette morali*) *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*; *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Tristano e di un amico*.

CHARLES BAUDELAIRE: (da *Fiori del male*) *Al lettore*; *Corrispondenze*; *L’albatro*; *Perdita d’aureola*; *A una passante*

ARTHUR RIMBAUD: *Il poeta veggente*; *Vocali*

PAUL VERLAINE: *Arte poetica*

EMILIO PRAGA: *Preludio*

GIOVANNI PASCOLI: (da *Myricae*) *Il lampo, X Agosto*; (da *Canti di Castelvecchio*) *L’assiuolo*; *Nebbia*; *Il gelsomino notturno* (da *Poemetti*) *La digitale purpurea*; (dal *Fanciullino*) passi scelti, par. 1-3.

GABRIELE D’ANNUNZIO: (da *Alcyone*) *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*.

Crisi e rinnovamento della lirica nel Novecento (26 ore tra febbraio e maggio): crisi della parola poetica e avanguardie nel primo Novecento: crepuscolari, futuristi, vociani. La poesia di guerra e la riscoperta della parola poetica: concetti di “poesia pura”, “poesia metafisica” e linea “antinovecentesca”. Il surrealismo e il cinema: Luis Buñuel, *Un chien andalou*. Umberto Saba: cenni biografici, struttura del *Canzoniere*, parola “onesta”, psicoanalisi. Giuseppe Ungaretti: cenni biografici, la parola poetica e il versicolo, l’analogia, gli accostamenti, la tensione e lo scavo. Eugenio Montale: cenni biografici, la parola scabra e il correlativo oggettivo, male di vivere, memoria e “varco”, abbassamenti. Caratteri della poesia contemporanea (incontro con Alberto Comparini, Unitn) e voci liriche del secondo Novecento: Mario Luzi, Giorgio Caproni, Edoardo Sanguineti

GUIDO GOZZANO: (da *I colloqui*) *Totò Merumeni*; *la Signorina Felicita* (passi antologizzati); *L’amica di nonna Speranza*

MARINO MORETTI: *Io non ho nulla da dire*

SERGIO CORAZZINI, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

ALDO PALAZZESCHI: *E lasciatemi divertire*; (da *Due imperi... mancati*): *Ora pro nobis*

FILIPPO TOMMASO MARINETTI: *Manifesto del futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Zang Tumb Tumb*

PIERO JAHIER, *In questo momento*; *Seconda marcia alpina*

ARDENGO SOFFICI, *Sul Kobilek*

UMBERTO SABA: (dal *Canzoniere*) *Sognavo al suol prostrato*; *A mia moglie*; *Trieste*; *Città vecchia*; *Mio padre fu per me l’assassino*; *Un grido*; *Teatro degli Artigianelli*; *Amai*

GIUSEPPE UNGARETTI: (da *Allegria*) *Il porto sepolto*; *Commiato*; *In memoria*; *Veglia*; *I fiumi*; (da *Sentimento del tempo*) *Lago luna alba notte*

EUGENIO MONTALE: (da *Ossi di seppia*) *I limoni*; *Non chiederci la parola*; *Spesso il male di vivere ho incontrato*; *Forse un mattino andando*; *Valmorbia* (da *Le occasioni*) *La casa dei doganieri*; (da *La bufera*) *L’anguilla*; *Hai dato il mio nome a un albero*; (da *Satura*) *Ho sceso dandoti il braccio*; *L’alluvione ha sommerso il pack dei mobili*

MARIO LUZI: (da *Nel magma*), *Presso il Bisenzio*; (da *Per il battesimo dei nostri frammenti*); *Vola alta, parola*

GIORGIO CAPRONI: (da *Il seme del piangere*) *Preghiera*; (da *Il franco cacciatore*) *Geometria*

EDOARDO SANGUINETI: (da *Laborintus*): *Il livello è basso*

Forme del romanzo contemporaneo (38 ore nel corso dell'anno): la Coscienza di Zeno, cap. (Psicoanalisi): analisi e commento. lettura estiva e confronto su romanzi europei e americani del Novecento (Bernanos, Camus, Celine, Kerouac, Mauriac, de Maurier, Plath, Remarque, Scott Fitzgerald, Wolf, Woolf). Carlo Emilio Gadda: groviglio e lo sperimentalismo linguistico. Recupero della storia e sperimentalismo narrativo nel romanzo del dopoguerra: la prefazione di Italo Calvino alla riedizione del *Sentiero* (1964). Il romanzo della Resistenza: Calvino, Pavese, Fenoglio (tra (neo)realismo resistenziale e "neoespressionismo" narrativo. Raccontare l'Italia del boom (romanzo e cinema): Tomasi di Lampedusa e Visconti, Sciascia e Damiani, Arpino e Germi, Mastronardi e Petri, Bianciardi e Lizzani (l'emigrazione intellettuale, ribellione e conformismo, l'individuo e la città, l'individuo e la nevrosi/depressione). Dissoluzione e rinascita del romanzo tra strutturalismo e postmoderno: Italo Calvino (il gioco combinatorio, l'approdo al postmoderno e alla metanarrazione di *Se una notte d'inverno*), Eco, Tabucchi, Tondelli, Busi. Il romanzo francese contemporaneo: Georges Perec e dintorni (incontro con Francesca Lorandini, Unitn).

ITALO SVEVO, *La coscienza di Zeno*, cap. 8 (Psicoanalisi)

CARLO EMILIO GADDA, *L'incendio di via Keplero*; *La cognizione del dolore* (passi antologizzati)

ITALO CALVINO: *Prefazione al Sentiero dei nidi di ragno* (1964, passi scelti); *Il sentiero dei nidi di ragno* (lettura integrale di gruppo); *Se una notte d'inverno un viaggiatore* (lettura parziale di classe); *Palomar* (lettura integrale di gruppo)

BEPPE FENOGLIO, *Una questione privata* (lettura integrale di gruppo)

CESARE PAVESE, *La casa in collina* (lettura integrale di gruppo)

GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA, *Il Gattopardo* (lettura integrale di gruppo)

GIOVANNI ARPINO, *Delitto d'onore* (lettura integrale di gruppo)

LEONARDO SCIASCIA, *Il giorno della civetta* (lettura integrale di gruppo)

LUCIO MASTRONARDI, *Il maestro di Vigevano* (lettura integrale di gruppo)

LUCIANO BIANCIARDI, *La vita agra* (lettura integrale di gruppo)

UMBERTO ECO, *Il nome della rosa* (lettura integrale di gruppo)

PIER VITTORIO TONDELLI, *Altri libertini* (lettura integrale di gruppo)

ANTONIO TABUCCHI, *Piccoli equivoci senza importanza* (lettura integrale di gruppo)

ALDO BUSI, *Seminario sulla gioventù* (lettura integrale di gruppo)

Attività diverse ed esercitazioni in vista dell'Esame di Stato (24 ore nel corso dell'anno e dopo il 15 maggio): preparazione ed effettuazione del viaggio di istruzione a Venezia, con percorso tematico nell'arte moderna e contemporanea; uscite sul territorio ai forti della prima guerra mondiale e al Vittoriale degli italiani; attività estemporanee di Educazione civica e digitale (nucleo TPC, sicurezza, sito di classe); informazioni e confronti sull'Esame di Stato; assemblee di classe e d'Istituto e progetti; ripasso dei contenuti e costruzione di percorsi interdisciplinari.

Totale: 136 ore

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata. Laboratori di didattica cooperativa. Esercitazioni di elaborazione e trasformazione attiva degli apprendimenti. Relazioni e performances. Videolezioni cooperative e presentazioni di testi e materiali. Attività in didattica digitale integrata (Classroom, documenti e presentazioni condivise, sites). Videostorytelling.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata affidata a verifiche orali brevi; ad approfondimenti, esposizioni e relazioni

degli studenti; a esercizi di rielaborazione e *brain storming*; all'osservazione delle competenze durante il lavoro in classe e in videolezione. In relazione alle indicazioni del nuovo esame di stato si è cercato di ampliare e verificare le competenze relative al riconoscimento dei riferimenti culturali e alla costruzione di percorsi interdisciplinari.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: S. Prandi (a cura), *La vita immaginata. Storia e testi della letteratura italiana*, Mondadori Education, voll. Leopardi, 3A e 3B.

Inoltre: appunti personali; sussidi multimediali; piattaforma Classroom per l'apprendimento cooperativo; quotidiano in classe; materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante o procurato dalla classe.

Latino

prof. Marcello Bonazza

COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE

Dal Progetto d'Istituto

Le discipline classiche offrono un ampio patrimonio culturale che è alla base del pensiero occidentale. Lo studio del greco e del latino è prezioso strumento "plastico" del pensiero, in grado di sollecitare continue riflessioni sulle matrici lessicali della cultura occidentale, sulla lingua parlata nella quotidianità e su diversi linguaggi specialistici.

Inoltre lo studente del "Prati" trova nelle discipline classiche alimento e incentivo ad approfondire con criticità il mondo attuale, stabilendo un dialogo personale con i testi che fondano la base della nostra civiltà e che dischiudono appieno il proprio significato solo nell'inseparabile convergenza di lingua e pensiero. Attraverso l'impegno costante nella traduzione e nella contestualizzazione degli autori lo studente è educato alla razionalità e sviluppa capacità critiche nel confronto con la cultura contemporanea.

L'insegnamento delle lingue classiche contribuisce alla definizione e alla maturazione dell'identità personale, poiché lo studente elabora progressivamente un modo autonomo e razionale di confrontarsi con ogni tipo di problema, passando dall'assimilazione dei dati culturali al loro consapevole controllo; a partire dall'ascolto attento dei testi della tradizione classica, educa all'impiego responsabile e preciso del linguaggio; favorisce lo sviluppo di un metodo di studio efficace in tutti i campi disciplinari.

Il programma di lingua e letteratura latina del triennio si è fondato sopra due direttrici principali: da una parte il consolidamento e l'approfondimento linguistico, basato sul rafforzamento delle conoscenze morfosintattiche, delle conoscenze e abilità lessicali, delle competenze traduttive e analitiche del testo; dall'altra il lavoro sugli autori e sui generi letterari, incentrato sul concetto di centralità del testo e declinato per competenze, con un approccio ai testi consapevole e creativo basato sulla conoscenza e applicazione dei tre livelli testuali: denotativo/informativo, connotativo/analitico, contestuale/storico.

L'introduzione del nuovo modello di seconda prova di Esame di Stato ha richiesto un approfondimento delle competenze di analisi testuale, di riconoscimento dei contesti e di individuazione dei riferimenti culturali necessari alla costruzione di percorsi critici e interdisciplinari.

L'emergenza Covid-19 e i lunghi periodi di didattica a distanza hanno rallentato l'esercizio costante della traduzione, ma consentito al contempo un lavoro cooperativo e innovativo sui testi, le strutture morfosintattiche, le scelte lessicali e le strategie retoriche. Il livello complessivo della classe – grazie anche all'impegno costante e alla collaborazione degli studenti – non ha perciò troppo risentito dell'emergenza, compensando a livello di consapevolezza linguistica quanto perso a livello di abilità traduttiva.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Esercizi di comprensione e versione, laboratori di traduzione (25 ore nel corso dell'anno, comprensive dei temi in classe e della relativa correzione + *ulteriori 10 ore fuori orario curricolare per l'effettuazione delle simulazioni di seconda prova*): traduzione e correzione in classe di versioni tratte dal libro di testo (da Agostino, Quintiliano, Petronio, Seneca, Svetonio, Tacito); esercitazioni sulla seconda prova Esame di Stato, con analisi del testo e risposta a quesiti.

Educazione civica e alla cittadinanza (5 ore tra ottobre e dicembre + altre 5 ore sull'insegnamento di italiano): percorso dedicato alla questione dei diritti dell'imputato e del giusto processo, con ripresa di elementi del latino giudiziario e letture da Manzoni, Costituzione italiana e documenti internazionali e ricerche in web sui casi di malagiustizia nell'Italia contemporanea, con dibattito finale su riforme Bonafede e Cartabia. All'interno de

ALESSANDRO MANZONI, *Storia della colonna infame* (capp. 1, 2)

Costituzione della Repubblica Italiana: parte I, titolo II (artt. 13-32)

Orazio (14 ore tra settembre e novembre): l'ambiente di Orazio, il circolo di Mecenate e la politica culturale augustea; caratteri della satira oraziana; il programma poetico e biografico delle Odi; tematiche oraziane: il tempo, il simposio, la donna, la metriotes.

ORAZIO: *Sermones*, I 9; *Carmina*, I 1 (*A Mecenate*), I 11 (*Carpe diem*), III 30 (*Exegi monumentum*) – in classe; I 5 (*Pyrrha*), I 9 (*Il monte Soratte*), II 14 (*A Postumo*), III 9 (*Donec gratus eram tibi*), III 13 (*Fons Bandusiae*), III 26 (*Vixi puellis*) - relazioni

La poesia elegiaca e Ovidio (10 ore tra novembre e dicembre): l'ambiente elegiaco romano in età augustea e i circoli di Messalla e di Mecenate; Tibullo e Propertio a confronto: dati biografici, *Corpus Tibullianum* e *Elegiae* properziane, concezione dell'amore e topoi; Ovidio: breve introduzione e lettura in classe di passi di Ovidio elegiaco.

TIBULLO: *Elegie*, I, 1 (*Povero e felice*)

PROPERTIO: *Elegie*, I, 1 (*Schiavo d'amore*)

OVIDIO: *Amores* (passi scelti)

Seneca (8 ore tra novembre e gennaio): biografia e opere; dialogo filosofico e epistola filosofica; lo stoicismo a Roma; tematiche seneciane (il perfezionamento individuale, la *sapientia*, il corretto uso del tempo, individuo e folla); note sullo stile seneciano.

SENECA: *De brevitate vitae*, lettura integrale in traduzione; *Epistulae morales ad Lucilium*, I (*L'uso del tempo*), II (*Le letture del saggio*), III (*La vera amicizia*), VII (*Il singolo e la folla*)

Voci di poeti e prosatori dell'età imperiale (16 ore tra gennaio e marzo): Quintiliano e l'*Institutio oratoria*: contenuti e tematiche principali; filosofia, critica sociale e indignazione nella satira di Giovenale; rappresentazione del sociale e critica morale in Marziale; caratteri del romanzo colto latino: Petronio e il *Satyricon*: questione petroniana, trama, genere e modelli del romanzo; Apuleio e *La metamorfosi*: struttura, digressioni, tematiche, il ruolo della *curiositas*; Svetonio: la biografia, la polemica politica e il pettegolezzo.

PETRONIO: *Satyricon liber* 110-113 (La matrona di Efeso)

GIOVENALE: *Saturae*, I (*Semper ego auditor tantum?*)

MARZIALE: *Epigrammaton libri*, I 4 (Dedica encomiastica), I 10 (*Petit Gemellus*), I 18 (*Quid te Tucca*), I 19 (Elia la sdentata), I 34 (A Lesbia), I 47 (Nuper erat medicus), V 34 (L'epicedio di Erotion), X 4 (*Hominem pagina nostra sapit*)

SVETONIO: *Vita divi Claudii*, 27-28, 44 (Claudio e le donne, Agrippina); *Vita Neronis*, 26-29 (Passatempo del giovane Nerone)

APULEIO: *Metamorphoseon libri*, II 5-7 (La maga e la servetta); il mito di Amore e Psiche (lettura in traduzione)

Tacito (14 ore tra febbraio e aprile): cenni alla vita e opere di Tacito; il rapporto dell'intellettuale con il potere; le ragioni della storia; il giudizio sull'impero e il punto di vista senatorio; società e politica romane nello specchio dei popoli barbari.

TACITO: *De vita et moribus Iulii Agricolae*, 1-3 (Intellettuali e tirannide), 29-32 (Il discorso di Calgaco ai Britanni); *Germania*, 17-21 (Rapporti sociali e moralità tra i Germani); *Historiae* I 1-3 (Prologo), V 2-5 (Archaeologia Iudaica); *Annales*, I 1 (Prologo), XIV 7-10 (L'uccisione di Agrippina), XV 38-39, 43-44 (l'incendio di Roma e la persecuzione contro i Cristiani)

Voci del latino cristiano (6 ore in maggio): la diffusione del Cristianesimo nei primi secoli; il tema del martirio; le eresie e la definizione dell'ortodossia; l'apologetica e il rapporto con la cultura pagana; la patristica e il consolidamento dottrinale e organizzativo del Cristianesimo; Agostino: biografia, elementi del pensiero; le *Confessiones* come autobiografia spirituale.

AGOSTINO, *Confessiones*, VIII, 12, 27-30 (*Tolle, lege*)

Didattica digitale integrata (10 ore tra gennaio e maggio): progettazione e realizzazione di un sito/recovery dei materiali utilizzati in classe – formazione di base su Google Sites, divisione della classe in gruppi di lavoro e affidamento dei moduli del programma, costruzione e editing del sito di classe, reperimento di materiali e informazioni, feedback circolare, presentazione dei contenuti

Attività diverse (26 ore nel corso dell'anno): preparazione ed effettuazione del viaggio di istruzione a Venezia; uscite didattiche all'Acropark di Malè, ai Forti della Prima Guerra Mondiale e al Vittoriale degli Italiani; attività integrative (orientamento, Progetto salute); somministrazione dei test Invalsi; assemblee d'istituto e di classe; avvicinamento ed esercitazioni in vista dell'esame di stato.

Totale: 134 ore

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata. Laboratori di didattica cooperativa. Esercitazioni di elaborazione e trasformazione attiva degli apprendimenti. Relazioni e performances. Utilizzo a scopo didattico di Google Workshop for Education (Classroom, documenti, presentazioni, sites)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte su tipologie dell'Esame di Stato (comprese le due simulazioni di seconda prova); verifiche orali brevi; prove di conoscenza; esercitazioni di collegamento; approfondimenti, esposizioni e relazioni degli studenti; esercizi di rielaborazione; *brain storming*; osservazione delle competenze durante il lavoro in classe.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

La classe non ha utilizzato libri di testo. Materiali, informazioni e sussidi sono stati ricavati da appunti personali; sussidi multimediali; piattaforma Classroom per l'apprendimento cooperativo; sito di classe; web quest; materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante o procurato dagli studenti.

Greco

prof.ssa Nadia Scigliano

PREMESSA

Trovare argomenti cogenti per lo studio del greco risulta estremamente arduo qualora si affronti il problema attraverso motivazioni di carattere estrinseco ed occasionale. Di questo genere e scarsamente motivanti, se considerate come assolutamente esaustive, sono quelle legate alla presunta capacità della disciplina di allenare la memoria, di incrementare le competenze espressive nell'italiano parlato, di permettere un più facile accesso ai lessici specialistici. Se, infatti, queste componenti risultano innegabili, bisogna altresì ammettere che esse poggiano la propria validità su un punto di vista inconsueto, in quanto esterno alla disciplina stessa. La vera motivazione, che può essere addotta per il mantenimento di una materia priva di fruibilità immediata nel quotidiano (ammesso e non concesso che il criterio utilitaristico sia utilizzabile in ambito pedagogico e didattico), è quella relativa alla produttività culturale dell'ambiente del quale tale disciplina è rappresentazione. Il mondo antico ha elaborato infatti concetti, idee valori (come quelli di persona, politica, libertà, democrazia) ed ha inventato discipline (quali storia, filosofia, scienza) che sono alla base del sistema di tutta la civiltà occidentale. La ricerca delle origini di tale patrimonio incarna di sé lo sviluppo di una consapevolezza circa la propria identità, intesa come elemento imprescindibile della formazione di un cittadino.

La conoscenza del greco e il confronto interculturale con altre discipline che essa consente permettono di accedere a un patrimonio di testi immenso e di penetrare criticamente la cultura antica, rilevando continuità e differenze rispetto ai nostri parametri di giudizio e che sarebbe impossibile riconoscere senza un accesso diretto ad un segmento importantissimo del nostro passato.

In tale ottica, nello studio della letteratura si è garantita non tanto la sterile delineazione di correnti e di autori tra loro confusamente giustapposti, magari seguendo un criterio eminentemente cronologico, quanto la centralità del testo, inteso non solo come palestra di traduzione o come veicolo per l'apprendimento lessicale, ma, soprattutto, come manifestazione della vitalità del pensiero greco.

Durante il presente anno scolastico, però, il monte ore della disciplina (3 ore settimanali) è stato pesantemente condizionato dagli strascichi dalla situazione pandemica da SARS-Covid19, che ha costretto per lungo tempo al recupero di quei prerequisiti, in particolare afferenti alla modalità di approccio ai testi originali e le competenze traduttive, che non risultavano sufficientemente consolidati.

Tale situazione, unita alla necessità di costruire un rapporto di reciproca conoscenza e fiducia tra gli allievi e la docente, che ha assunto servizio all'interno di questo gruppo classe solo ad inizio anno scolastico, ha comportato la necessità di operare scelte, spesso dolorose e impopolari, relative sia ai nodi concettuali, sia alla metodologia applicata.

Per quanto riguarda il primo aspetto si è preferito affrontare lo studio della letteratura, in particolare greca, con una certa continuità, completando l'analisi dei generi letterari (filosofia platonica *in primis*) che erano stati esaminati solo parzialmente nel quarto anno di corso. Tale scelta ha però comportato il fatto che le manifestazioni cronologicamente più recenti non hanno trovato spazio nel programma. È il caso di Plutarco e della letteratura giudaico-cristiana in lingua greca. Per quanto riguarda il secondo aspetto, sia per favorire una più agile partecipazione al dialogo educativo degli studenti con maggiori difficoltà, sia per allargare il numero di testi analizzati, si è provveduto talora all'approccio ai testi capitali degli autori affrontati attraverso la mediazione della traduzione, non prescindendo, comunque, dall'individuazione delle parole chiave all'interno dell'originale greco.

A conclusione del percorso liceale, il gruppo classe presenta un profilo globalmente buono, sia in relazione al profitto che in merito alle capacità critiche. Gli studenti che non sono riusciti a colmare le lacune pregresse in ordine alla conoscenza linguistica, hanno tentato, in generale, di sopperirvi con uno studio abbastanza puntuale e preciso dei contenuti culturali e degli aspetti letterari proposti

CONOSCENZE

MODULO 1 - LETTERATURA Periodo di svolgimento settembre-maggio [tempo: 15 ore complessive]

L'età ellenistica

Contesto storico-culturale [tempo: ore 3].

Caratteri generali della cultura ellenistica: cosmopolitismo e individualismo, diffusione della *koiné*, civiltà del libro, nuovo rapporto tra opera letteraria e pubblico, forme e contenuti della nuova letteratura, elementi di innovazione e di continuità rispetto al passato, *performances* orali durante l'Età ellenistica.

Il ruolo di Alessandria nel delinearsi delle caratteristiche socio-culturali dell'età ellenistica

□ La commedia di mezzo [tempo: ore 1]

□ Commedia nuova [tempo: ore 5]

Trasformazione del genere comico dalla commedia antica alla commedia nuova;

Caratteristiche della drammaturgia di Menandro

La concezione della vita e le idee di Menandro

Lingua e stile

Lettura integrale di una commedia menandrea e presentazione in classe da parte degli studenti.

Lettura in italiano e presentazione per gruppi in classe di una commedia a scelta

□ Callimaco [tempo: ore 4].

Callimaco *poeta doctus*

Elementi biografici

Le opere: *Aitia*, *Inni*, *Giambi* ed *Ecale*

La poetica e lo stile

Lettura in greco, traduzione, analisi e commento di *Aitia* fr. 1 Pfeiffer, vv. 1-38

□ Teocrito [tempo: ore 7].

Il *corpus* teocriteo; gli *Idilli* bucolici: tematiche e caratteristiche

L'*Idillio* VII e la poetica di Teocrito

La contaminazione dei generi letterari nell'opera teocritea

Lettura in italiano, commento e analisi tematica e strutturale di *Talisie* (*Idilli*, VII), vv. 1-48;

Lettura in greco, traduzione, analisi e commento di *Il Ciclope* (*Idilli*, XI)

□ Apollonio Rodio [tempo: ore 1].

Opere

Apollonio Rodio nella cultura alessandrina

Argomento delle *Argonautiche*

Un'epica rinnovata: le violazioni del codice epico

La contaminazione dei generi letterari (epico, tragico, paradossografico) e la dimensione di *prequel* del poema argonautico.

Struttura del poema e rapporto con Omero

Caratteri dei protagonisti: Medea e Giasone

Lingua e stile

Lettura in italiano di *Argonautiche* libro III

□ Polibio e la storiografia ellenistica [tempo: ore 3]

Vitalità del genere storiografico: cenni agli storici di Alessandria e ad altri storici pre-polibiani.

□ Polibio

Elementi biografici

Contenuto delle *Storie*: impianto dell'opera

Questioni metodologiche, teoria dell'*anaclosi*, potenzialità della costituzione mista

Percorso di Educazione alla Cittadinanza [tempo: ore 2]:

Lettura in italiano di *Storie*, VI, 7-10; VI 9,10-14; VI 11-14; VI, 57.

MODULO 2 – SOFOCLE, ANTIGONE Periodo di svolgimento da settembre a maggio
[tempo: 14 ore]

- Introduzione all'Antigone: genealogia del mito, struttura della tragedia e trama.
- Lettura integrale, in italiano, dell'*Antigone*
- Lettura in greco, traduzione e analisi stilistico-contenutistica di Antigone vv. 1-99;162-210; 332-383; 441-501.

Percorso di Educazione alla Cittadinanza [tempo: ore 3]:

Antigone: I divieti di sepoltura nell'età classica in relazione all'Antigone di Sofocle, sulla base della lettura di Cerri, *Legislazione orale e tragedia greca*, Liguori.

Differenza tra leggi scritte e non scritte attraverso l'esame dell'*Antigone* di Sofocle e dell'orazione pseudo-lisiana *Contro Andocide*.

Passaggio dal sistema costituzionale misto a quello scritto: il caso di Pericle e il definitivo tramonto delle leggi di tradizione orale a seguito della revisione costituzionale di Atene del 403.

MODULO 3 – PLATONE, SIMPOSIO Periodo di svolgimento da settembre a maggio
[tempo: 12 ore]

- Lettura in greco, traduzione, analisi e commento dei testi seguenti:
Simposio, 178a-e, 179a-d, 189c-193d

MODULO 4 – TRADUZIONE

Nel corso dell'anno scolastico si sono tradotti un congruo numero di testi tratti soprattutto dalle opere di Platone, Aristotele, Plutarco, Isocrate, Tucidide.

COMPETENZE E ABILITÀ SVILUPPATE

Nel corso del triennio, seppur a livello diverso, gli studenti hanno maturato le seguenti abilità, relative alle macro-competenze individuate dai Piani di studio di Istituto

MACRO-COMPETENZA 1:
COMPRENDERE LE RELAZIONI FRA LATINO, GRECO, ITALIANO E LINGUE EUROPEE.

ABILITÀ

- Consolidare le abilità acquisite attraverso testi di graduale complessità
- Perfezionare le strategie di consultazione dei dizionari
- Utilizzare strumenti multimediali

MACRO-COMPETENZA 2
COMPRENDERE UN TESTO NEL SUO SIGNIFICATO IN LINGUA ORIGINALE, NELLE SUE STRUTTURE E NEGLI ASPETTI STILISTICI E RETORICI, PER GIUNGERE AD UNA RICODIFICAZIONE IN LINGUA ITALIANA.

ABILITÀ

Saper affrontare la varietà e la complessità concettuale dei testi

Comprendere la funzionalità dello stile e delle forme retorico-espressive, quali intenzionali strumenti di comunicazione.

Effettuare la traduzione come scelta tra ipotesi diverse, ma sempre in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana.

MACRO-COMPETENZA 3

RICONOSCERE NEL PATRIMONIO CLASSICO LE RADICI STORICO-GIURIDICHE, LINGUISTICHE, LETTERARIE ED ARTISTICHE DELLA CIVILTÀ EUROPEA, EVIDENZIANDONE I RAPPORTI DI MUTAZIONE O ANTITESI.

ABILITÀ

Ricostruire il quadro generale di un'epoca attraverso opere esemplari.

Leggere i testi individuando argomenti, temi, motivi, di cui riconoscere persistenza, attualità e influssi, anche in ambiti non strettamente letterari.

Riconoscere gli elementi costitutivi e le peculiarità stilistiche proprie di ciascun genere.

Stabilire rapporti fra generi letterari e contesti socio-culturali, evidenziandone lo sviluppo lungo un asse storico-diacronico.

Stabilire relazioni fra testi classici e moderni.

Operare percorsi di ricerca autonoma nell'ambito della civiltà classica, affinando capacità critiche di lettura e di analisi.

METODOLOGIE

L'attività didattica si è articolata su lezioni frontali, lezioni partecipate, brainstorming per il recupero dei prerequisiti e presentazione di approfondimenti individuali da parte dei singoli studenti. Le lezioni sono state impostate sulla centralità del testo, con un approccio orientato a coglierne le caratteristiche di contenuto, di linguaggio e contesto. L'azione didattica, pertanto, ha previsto un approccio differenziato con moduli per autore, per opera, per tematica, ed infine di carattere storico culturale, svolti in prospettiva transdisciplinare, come previsto dalla normativa del nuovo Esame di Stato. Continua e costante è stata l'attenzione al recupero dello studente in difficoltà, predisponendo appositi momenti di potenziamento delle lezioni, sia attraverso lo sportello didattico (della durata complessiva di 12 unità orarie da 50') sia attraverso la finestra tecnica (della durata complessiva di 6 unità orarie da 50').

STRUMENTI ADOTTATI

Le lezioni si sono basate sull'utilizzo del libro di testo, sull'integrazione dello stesso con materiale fornito dalla docente in fotocopia o caricato sulla piattaforma *Classroom*, in particolare per quanto concerne l'antologia dei testi in lingua originale, sugli appunti annotati dagli allievi, su risorse di carattere multimediale e sulla consultazione di saggi ed edizioni commentate di larga diffusione.

PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso del triennio, le verifiche finalizzate alla valutazione degli apprendimenti e all'assegnazione del voto di profitto sono state condotte sulla base delle tre tipologie di seguito descritte:

- Versione dal Greco, valida per l'assegnazione del voto scritto. Il voto è stato assegnato dalla docente sulla base della griglia per la valutazione delle prove di verifica largamente utilizzata in seno al Dipartimento di materie letterarie.
- Verifiche strutturate per accertare il raggiungimento di singoli obiettivi: sul modello di un'analisi testuale, in cui confluissero conoscenza testuale e contestuale a partire da testi già analizzati e tradotti, per quanto concerne lo studio antologico di prosa e poesia. Tali prove – confluenti nel voto orale insieme ai colloqui – hanno sempre riportato la precisa indicazione del punteggio assegnato ad ogni risposta o attività.
- Colloquio orale. Tale tipologia di verifica, comprensiva anche di interventi spontanei ma ampiamente strutturati, ha tenuto conto del grado di conoscenze disciplinari raggiunto, della competenza critica e della capacità di rielaborazione dei contenuti, del grado di padronanza del lessico, anche specifico, e del corretto uso degli strumenti logico-espressivi.

Storia

prof. Andrea Santini

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenza delle linee di sviluppo dell'età contemporanea. Comprensione adeguata e significativa dei contenuti. Capacità di esposizione appropriata, che riveli un possesso di termini e quadri di riferimento precisi. Abitudine all'analisi e alla sintesi, nonché alla corretta formulazione di riflessioni personali.

COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di **CONOSCENZE**: in generale, la classe possiede una buona conoscenza dei fatti storici che caratterizzano il periodo compreso tra l'inizio del secolo XIX e la prima metà del secolo XX, nella loro successione logica e cronologica. In termini di **COMPETENZE** la classe sa esprimersi con buona padronanza su tematiche di carattere storico, sa muoversi con buona precisione nella cronologia storica, è in grado di cogliere la relazione esistente tra i più importanti fatti economici, sociali e politici esaminati. In termini di **CAPACITÀ** la classe possiede buone capacità linguistico - espressive, possiede buone capacità di collegamento, possiede un' ottima capacità di studio ed apprendimento.

CONOSCENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI

Il programma di Storia si è posto come obiettivo l'esame degli avvenimenti socio - economici e politici che caratterizzano il periodo compreso tra il periodo della Restaurazione in Europa e la formazione dell'unità d'Italia e il secondo conflitto mondiale. Problemi e tematiche, riguardanti la seconda metà del secolo XX, sono stati affrontati mediante relazioni di gruppi di studenti. Al fine

di perseguire l'obiettivo generale si è sempre cercato di raggiungere le seguenti finalità più specifiche:

- 1) mettere in luce, dove possibile, le relazioni tra gli accadimenti socio economici e quelli politici;
- 2) sottolineare le relazioni di continuità o di rottura tra i fatti esaminati;
- 3) collocare gli avvenimenti italiani nel contesto europeo, senza dimenticare il crescente peso del Nuovo Mondo sugli sviluppi storici contemporanei.

Il programma qui sotto esposto è stato svolto avendo a disposizione tre ore di lezione settimanali,

L'Europa della Restaurazione. Il Congresso di Vienna e i suoi principi: "legittimità", "equilibrio", "intervento". Analisi della situazione politica, con particolare attenzione a Francia, Germania, Impero asburgico. Gli imperi "multinazionali" e la "questione d'Oriente". La situazione politica in Italia.

I moti del 1820. Le società segrete e il loro fallimento; democratici e liberali.

La rivoluzione "di luglio" del 1830 in Francia. La monarchia "orleanista", i moti del 30 in Europa e l'indipendenza della Grecia.

I moti del 1848. La rivoluzione "di febbraio" e la Seconda repubblica francese; dagli "ateliers sociaux" alla lotta di classe e alla repressione del movimento democratico e socialista parigino. La presidenza di Luigi Napoleone e il Secondo Impero.

Il fallimento del Parlamento di Francoforte in Germania; l'impero asburgico sull'orlo della dissoluzione.

Il 1848 in Italia. Il fallimento della "guerra regia": la "prima guerra di Indipendenza"; l'effimera esperienza delle repubbliche a Roma, Venezia, Firenze.

Il Piemonte di Cavour nel decennio 1850 – 60. Lo "Statuto albertino": Cavour e la modernizzazione politica ed economica dello Stato sabauda; la "spedizione di Sapri" e la crisi del movimento mazziniano; la politica estera: gli "accordi di Plombières" e la "seconda guerra di Indipendenza.

Il completamento dell'unità e il fallimento del progetto repubblicano. La "Società nazionale" e i plebisciti; la spedizione "dei Mille" e la formazione del primo Parlamento nazionale.

L'Italia nell'epoca della Destra storica. Le leggi unificatrici e il "piemontesismo"; il "brigantaggio" come guerra civile e la conquista militare del Meridione; il programma politico e la politica economica (liberismo e "agricolturismo"); il completamento dell'unità territoriale (la III guerra di Indipendenza e la "questione romana"); i rapporti tra Stato e Chiesa dopo la presa di Roma (Leggi delle Guarentigie e "Non – expedit"). Visione della lezione di Mario Isnenghi: "Garibaldi e il Risorgimento".

L'età delle nazioni. La Francia dalla II Repubblica al II Impero; la Comune di Parigi e la III Repubblica; Bismarck e il processo di unificazione della Germania; la nascita dell'Austria – Ungheria (origine e natura del compromesso del 67).

Gli sviluppi del movimento operaio e del mondo cattolico nei confronti della società borghese. Socialismo <utopistico> e Socialismo <scientifico> ; la <Prima Internazionale> dei lavoratori:

Bakunin contro Marx; il mondo cattolico: Pio IX, dalla <Quanta cura> e al <Sillabo> alla <Rerum novarum> e al <cattolicesimo sociale>; la <Seconda Internazionale>: lo scontro tra <reformisti> e <massimalisti> (ortodossia ed eresie del marxismo: il <revisionismo> di Bernstein e le correnti rivoluzionarie, <bolscevichi> e <menscevichi>, l'<anarcosindacalismo> di Gorge Sorel); le ideologie della borghesia: i movimenti nazionalisti (irrazionalismo – razzismo – elitismo – darwinismo sociale).

L'Italia e il governo della Sinistra storica. La Sinistra al governo: il programma; il <trasformismo>; la politica economica protezionistica; la politica estera: <Triplice alleanza> ed espansione coloniale; il periodo <crispino>; Il primo governo Giolitti e il movimento dei <Fasci siciliani>; la formazione del movimento operaio tra anarchismo e marxismo: sorge il Psi; la <crisi di fine secolo> e la svolta liberale; l'emigrazione italiana.

La guerra civile americana: le cause (differenze economiche, politiche, culturali tra Nord e Sud); la secessione degli Stati meridionali; la guerra, il presidente Lincoln e la questione della schiavitù; la vittoria del Nord e le sue conseguenze.

L'età dell'Imperialismo. La <grande depressione> del 1873 – 1876; la transizione dal “capitalismo concorrenziale” al “capitalismo monopolistico” (taylorismo>, <fordismo> <crisi di sovrapproduzione>) : <trust>, <cartelli>, <holdings>; il capitalismo finanziario; la crescente partecipazione dello Stato nell'economia: protezionismo, “commesse” ed espansione imperialistica; la spartizione dell'Africa e dell'Asia da parte delle potenze europee (*individuazione delle zone di espansione coloniale sull'Atlante storico*).

L'età dell'Imperialismo 2. Le motivazioni culturali: la trasformazione dell'ideale nazionale risorgimentale in “nazionalismo” (irrazionalismo, darwinismo sociale, bellicismo, razzismo, elitismo); Rudyard Kipling e “il fardello dell'uomo bianco”. Le interpretazioni principali: Lenin (“fase monopolistica dell'imperialismo”) e Schumpeter (“l'imperialismo è un atavismo”).

I prodromi del primo conflitto mondiale. La “questione d'Oriente”; la pace di Santo Stefano e il primo congresso di Berlino; la formazione dei primi stati balcanici; la crisi dell'impero asburgico (che diviene “austro-ungarico”) e il progetto “triplistico”; la formazione di due blocchi contrapposti: Triplice Alleanza e Triplice Intesa; le “guerre balcaniche” e le loro conseguenze

L'Italia giolittiana. Sviluppo industriale e progresso civile; le riforme di Giolitti e il nuovo atteggiamento dello Stato nei confronti del movimento operaio (il discorso programmatico del febbraio 1901); il movimento nazionalista ed Enrico Corradini: nasce il mito dell'Italia “nazione proletaria”; la guerra di Libia e le sue conseguenze; Democratico cristiani e “intese clericale – moderate” (il “patto Gentiloni”); la crisi del sistema giolittiano.

La prima guerra mondiale. Verso la guerra: le nuove alleanze; le crisi marocchine e le guerre balcaniche; le cause del conflitto; dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; i fronti della guerra; dalla guerra di movimento (il <piano. Schlieffen>) alla guerra di trincea; il Trentino all'inizio delle ostilità; l'Italia dalla neutralità all'intervento: lo scontro tra <interventisti> e <neutralisti>; il Patto di Londra; la svolta del 1917: la guerra sottomarina tedesca, l'intervento degli Stati Uniti e i “quattordici

punti di Wilson:” la Società delle nazioni; la resa della Russia: Brest Litovsk; l'Italia e le <spallate> di Cadorna: dalla <Strafexpedition> al disastro di Caporetto; il fiume Piave e Vittorio Veneto; i trattati di pace (pace punitiva o pace democratica?) e la nuova carta d'Europa; guerra <totale>, <di logoramento> e <di materiali>: l'importanza decisiva del blocco navale inglese; l'impero ottomano e il genocidio armeno.

La rivoluzione russa: da Lenin all'epoca staliniana. Tra industrializzazione ed autocrazia: la guerra russo – giapponese, la rivoluzione del 1905 e la riforma agraria “di Stolypyn”; la nascita dei Soviet; dalla rivoluzione “di febbraio” (il periodo del “doppio potere”) alla rivoluzione d'ottobre: Lenin e le “tesi di aprile”; “dittatura del proletariato”, guerra civile e guerra russo : - polacca; la “Terza Internazionale”; dal “comunismo di guerra” alla “Nep”, da Lenin a Stalin: la “rivoluzione permanente” contro il “socialismo in un solo paese”; l'epoca staliniana: collettivizzazione della terra, industrializzazione forzata e sistema dei Gulag.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. I problemi del dopoguerra e il “biennio rosso;” Popolari, Socialisti e Fascisti; la “vittoria mutilata” e l'impresa fiumana; le agitazioni sociali e le elezioni del 1919; Giolitti, il trattato di Rapallo e l'occupazione delle fabbriche; la nascita del Pci; il “fascismo agrario” e le elezioni del 1921; lo “squadrismo” e l'agonia dello Stato liberale; la “marcia su Roma”; il “discorso del bivacco” e la nascita dello Stato autoritario; il delitto Matteotti, la “questione morale” è l' “Aventino”; il discorso “del 3 gennaio” e la costruzione dello Stato “totalitario”; le “leggi fascistissime”.

L'eredità delle <Grande guerra> in Germania. La Repubblica di Weimar, il movimento “spartachista” e la “settimana di sangue”, la Costituzione perfetta e il problema delle riparazioni; la crisi della Ruhr, la “resistenza passiva” e la “grande inflazione”; Adolf Hitler, i primi passi del NSDAP e il <Putsch di Monaco> del novembre 1923; il processo a Hitler e il suo significato; la ricerca della distensione in Europa: lo spirito di Locarno e gli anni d'oro della Repubblica; il rilancio economico (piani Dawes e Young). Elementi peculiari dell'ideologia nazista.

Gli anni Trenta negli Stati Uniti e in Europa. Gli Stati Uniti: i “ruggenti anni 20” e il grande crollo del 29; Roosevelt e il “New Deal”, La crisi del 29 in Germania e l'avvento del nazismo; Hitler cancelliere: dall'incendio del Reichstag alle leggi eccezionali. Il regime fascista in Italia: i Patti Lateranensi; la politica estera del fascismo: dal <fronte di Stresa> alla conquista dell'Etiopia; dalla questione austriaca al progressivo avvicinamento alla Germania; le “leggi razziali”; il fascismo come “totalitarismo imperfetto”. La guerra di Spagna e il <franchismo>. Gli anni dell' <appeasement> e le annessioni hitleriane: la questione dei Sudeti, il patto di Monaco e l'invasione della Cecoslovacchia; il patto “Molotov-Ribbentrop”. Disamina degli elementi caratteristici dello Stato “totalitario” (Hanna Arendt), distinti da quelli dello Stato “autoritario”. Disamina degli elementi costitutivi dell'ideologia fascista: contro la democrazia e il socialismo.

La seconda guerra mondiale. Le cause; il tentativo di “guerra parallela” dell'Italia e il predominio tedesco: la “Blitzkrieg” in Polonia e in Occidente (Danimarca, Norvegia, Olanda, Belgio, Lussemburgo e Francia); la battaglia d'Inghilterra; l'intervento degli Stati Uniti; l'invasione dell'Unione Sovietica; resistenza e <collaborazionismo> in Europa; la Shoa; la svolta del 1942 - 43: le battaglie di El Alamein e di Stalingrado, la campagna d'Italia e la fine del fascismo: “25. luglio” e “8 settembre” 1943; la Repubblica di Salò e il Regno del Sud, la Resistenza e l'Italia occupata; il Trentino diventa provincia del Reich: l'Alpenvorland; l'ultima fase del conflitto; la sconfitta del Giappone; gli esiti della guerra.

Il programma si è completato con alcune relazioni, tenute dagli studenti, su alcune importanti tematiche storiche del secondo dopoguerra.

La Guerra fredda. Relazione degli studenti: Teresa Baldessari, Giulia Dellagiacomina, Filippo Pallaoro, Arianna Prada.

La questione palestinese. Relazione degli studenti: Vittoria Bettucchi, Caterina Ceresi, Giulia d'Alessandro, Sophia Dolzani.

Nascita ed ascesa dell'Italia repubblicana: relazione degli studenti: Alice Bonecher, Sofia Irene Mura, Lilia Piffer, Augusto Sartori.

Gli anni di piombo. Sofia a Beccara, Jacopo Bellato, Alice Moser, Giada Pucci.

La Jugoslavia, dalle origini alla dissoluzione. Studenti coinvolti: Letizia Bertolini, Riccardo Dolzani, Caterina Saltori, Sara Taverna.

La Cina di Mao Tze Tung. Studenti coinvolti: Lapo Alvise Detassis, Matteo Pio Monteleone, Marco Strada.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

L'attività volta all'Educazione civica ha occupato uno spazio pari a 15 ore di lezione, e si è snodata nelle seguenti attività.

- “Progetto partecipazione.lab”, organizzato dal Comune di Trento, Ufficio Politiche giovanili. Il corso, che si è svolto in varie date da ottobre a novembre 2021, è stato dedicato a stimolare la partecipazione politica degli studenti e a far loro conoscere le principali istituzioni del Comune di Trento, nella loro composizione e nella loro funzione. L'iniziativa si è estesa per cinque incontri, per un totale di 9 ore.
- “Progetto Street Law”, organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento.

Il progetto ha visto l'attuazione di due lezioni tenute da studenti universitari, con l'ausilio di un loro docente. Il primo incontro (tenutosi il 5 novembre 2021) ha avuto come tema l'istituto del Referendum; il secondo (19 novembre 2021) ha trattato il tema della laicità dello Stato. Gli incontri si sono quindi svolti in quattro 4 ore di lezione.

- approfondimento in classe del tema del Referendum e prova finale, sotto forma di test a scelta multipla, per altre 2 ore.

METODOLOGIE

Nella trattazione degli argomenti si è adottato il metodo tradizionale, basato sulla "lezione frontale", pur mantenendo la massima disponibilità per le domande e gli interventi presentati dagli studenti, e favorendo così la sua assai frequente trasformazione in una "lezione dialogata".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine della valutazione degli studenti, nel corso dell'intero anno scolastico sono state utilizzate: prove scritte, conformi alla tipologia B dell'ex <Terza prova> d'esame, ritenuta comunque didatticamente valida (due/tre domande <a risposta aperta>, con un limite specifico per ogni quesito, di venti, quindici o dieci righe); relazioni degli studenti su particolari periodi storici, come indicato nella sezione dei programmi svolti; tradizionali interrogazioni "lunghe".

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

È stato utilizzato il manuale: "Storie. Il Passato nel presente". di Marco Bresciani, Pasquale Palmieri, Marco Rovinello, Francesco Violante, a cura di Andrea Graziosi, Voll, 2 e 3, Editori Giunti, tuttavia, la maggior parte degli studenti, ha scelto di integrare il libro di testo con gli appunti raccolti durante le lezioni e con le eventuali schede riassuntive distribuite dal docente,

Filosofia

prof. Andrea Santini

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenza di alcune tematiche fondamentali della filosofia contemporanea.

Adeguate conoscenza della terminologia filosofica e suo uso adeguato.

Apprezzamento della persistente attualità delle tematiche filosofiche in questione e loro personale elaborazione.

Appropriata capacità di esposizione.

COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di **CONOSCENZE**: in generale, la classe possiede una buona conoscenza delle principali tematiche e correnti filosofiche prese in considerazione, conosce la terminologia filosofica propria dei singoli autori esaminati, riconosce le affinità e le differenze tra le varie posizioni filosofiche.

COMPETENZE: la classe sa esprimersi con buona padronanza linguistica sulle tematiche filosofiche affrontate, è in grado di collegare problematiche filosofiche differenti, sa far uso, con buona padronanza, della terminologia filosofica necessaria.

CAPACITA': la classe possiede buone/ottime capacità linguistico - espressive, possiede buone capacità di collegamento tra le diverse tematiche affrontate e i diversi autori presi in esame, possiede un'ottima capacità di studio e di apprendimento.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

Nello sviluppo del programma si è cercato di far risaltare la continuità della riflessione filosofica, evitando di dare l'impressione di uno svolgimento del pensiero che proceda per singole tematiche e singoli autori, in modo isolato e discontinuo. Là dove possibile, questi ultimi sono stati affrontati mediante il ricorso a brani e frammenti filosofici, più o meno vasti e numerosi, Sulla quantità degli argomenti, trattati in modo necessariamente superficiale, si è privilegiato un certo approfondimento delle tematiche affrontate. Il programma qui sotto indicato è stato svolto avendo a disposizione tre ore di lezione settimanali. La quantità dei contenuti e degli argomenti trattati è stata condizionata da una mia assenza per malattia durata circa un mese: l'iniziale proposito di addentrarmi nelle principali correnti del pensiero novecentesco è stato necessariamente messo da parte.

Kant: ripetizione su empirismo e razionalismo; vita e opere; il concetto del "criticismo" e l'analisi del giudizio, la possibilità del giudizio sintetico a priori: la rivoluzione copernicana; materia e forma del conoscere; l'Io penso: La ricerca trascendentale: le forme a priori della sensibilità (Estetica trascendentale) e dell'intelletto (Analitica trascendentale); la deduzione metafisica delle categorie; la critica alla metafisica come scienza (Dialettica trascendentale): critica alla cosmologia e alla psicologia razionale; la critica alla teologia razionale: l'approdo all'agnosticismo metafisico; il noumeno come "concetto limite".

La critica al mondo morale: il confronto con l'etica di Hume e la morale dell'intenzione; l'analisi del mondo morale: imperativi categorici (il "rigorismo morale") ed ipotetici; la definizione della legge morale nelle formule dell'imperativo categorico; "rigorismo", "autonomia" e "formalismo" morale; i postulati della ragion pratica. Conclusione: "Come la proporzione delle facoltà conoscitive dell'uomo sia saviamente adeguata alla sua destinazione pratica."

Introduzione all'Idealismo: i cosiddetti filosofi “post- kantiani” e la critica al concetto di “cosa in sè”; la nuova identità idealistica di certezza e verità; sull'identità Dio = Totalità = pensiero = uomo.

Fichte: dall'analisi dei "post - kantiani" (Idealismo gnoseologico) all'idealismo ontologico: il "cattivo infinito", La Dottrina della scienza.

Hegel: vita e opere; caratteri generali: “panteismo spiritualistico” e “monismo dialettico”; l'identità di finito ed infinito; la nomenclatura di Dio (Assoluto, Soggetto, Idea o Ragione, Spirito). Commento del frammento "Quando la potenza dell'unificazione scompare dalla vita degli uomini..." (tratto da "Differenza dei sistemi filosofici di Fichte e di Schelling). Dall'identità di realtà e ragione al “giustificazionismo” e all'identità di "reale e razionale". La dialettica. La Fenomenologia dello Spirito; le principali “figure”. Analisi del sistema: Spirito soggettivo ed oggettivo (con particolare attenzione alla differenza tra Diritto e Moralità). Lo Spirito oggettivo: i primi due momenti dell'eticità (famiglia, società civile). Lo Stato etico: il rifiuto del liberalismo e della democrazia, una concezione organicistica. La filosofia dello Spirito Assoluto: l'arte, la religione, la filosofia.

Feuerbach: l'hegelismo come “teologia mascherata”; la teologia come “antropologia capovolta”; la teoria dell'alienazione e l'ateismo come dovere morale; umanismo naturalistico e filantropismo; la teoria degli alimenti e l'unità psico – fisica dell'uomo; contro il Positivismo: “occorre andare oltre Hegel, senza cadere al di sotto di Hegel”.

Marx: vita e opere, socialismo utopistico e scientifico, il materialismo storico: "struttura" e "sovrastruttura"; la concezione dialettica della storia; la dittatura del proletariato e l'estinzione dello Stato. La critica a Feuerbach: il problema dell'alienazione religiosa come espressione dell'alienazione economica; il concetto di “feticismo delle merci”. Analisi del Capitale: disamina delle principali categorie e spiegazione dello “sfruttamento” capitalistico: merce, valore d'uso, valore di scambio, lavoro necessario, pluslavoro, plusvalore.

Schopenhauer: il rifiuto della ragione come rimedio contro il terrore del divenire: la radicale opposizione al pan – logismo hegeliano: perché ogni vita è essenzialmente dolore? Il fenomeno come “Velo di Maya”; “il mondo è la mia rappresentazione”; la causalità come “principio di ragion sufficiente”; la lacerazione del “velo” attraverso la rappresentazione del corpo; le caratteristiche della Volontà; dalla “Wille zum Leben” al pessimismo cosmico”; la vita umana “tra dolore e noia”: la condanna dell'Eros come rimedio; il rifiuto del suicidio e le vie di liberazione dal dolore (arte, etica della pietà, asceti); Siddharta Gautama e le “quattro verità (il discorso di Benares).

Nietzsche. Introduzione: lettura e commento dei frammenti tratti da “Ecce homo”. Nietzsche “distruttore per eccellenza” e “fiero messaggero”; filosofia e malattia; osservazioni sul presunto nazismo di Nietzsche: il rifiuto dell'antisemitismo; vita e opere; “apollineo” e “dionisiaco”: il

pensiero presocratico contro Socrate; l'annuncio della "morte di Dio" e le sue conseguenze; l'oltre - uomo e le sue caratteristiche; l' "ultimo uomo" come antitesi dell'oltre - uomo.

John Rawls: vita e opere; contro la concezione utilitaristica per la "priorità del giusto". Una concezione neo-contrattualistica: la scelta dei "principi di giustizia" nella "posizione originaria". Analisi della "posizione originaria"; il "velo di ignoranza" e il suo ruolo. I due "principi di giustizia" e la loro applicazione politica. La "sequenza a quattro stadi"; elementi kantiani nel pensiero rawlsiano. Il concetto di "public reason" e di "overlapping consensus". Il "Diritto dei popoli": sintesi dei contenuti principali. Lettura e commento di passi tratti da "Perché non dovevamo?": sull'opposizione di Rawls allo sgancio delle bombe atomiche sulle città giapponesi di Hiroshima e Nagasaki. Lettura di passi scelti di "Una teoria della giustizia" sulla disobbedienza civile.

Hans Jonas: vita e opere, un'etica per la civiltà tecnologica; contro l'etica dell'intenzione e il formalismo, per un'etica contenutistica della responsabilità; il nuovo imperativo ecologico; contro la legge di Hume per il teleologismo della natura; il neonato come "paradigma ontico" e il concetto di "natalità"; l'euristica della paura, la concezione di Dio dopo Auschwitz.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

L'attività volta all'Educazione civica ha occupato uno spazio pari a 15 ore di lezione, e si è snodata nelle seguenti attività.

- "Progetto partecipazione.lab", organizzato dal Comune di Trento, Ufficio Politiche giovanili. Il corso, che si è svolto in varie date da ottobre a novembre 2021, è stato dedicato a stimolare la partecipazione politica degli studenti e a far loro conoscere le principali istituzioni del Comune di Trento, nella loro composizione e nella loro funzione. L'iniziativa si è estesa per cinque incontri, per un totale di 9 ore.
- "Progetto Street Law", organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento.

Il progetto ha visto l'attuazione di due lezioni tenute da studenti universitari, con l'ausilio di un loro docente. Il primo incontro (tenutosi il 5 novembre 2021) ha avuto come tema l'istituto del Referendum; il secondo (19 novembre 2021) ha trattato il tema della laicità dello Stato. Gli incontri si sono quindi svolti in quattro 4 ore di lezione.

- approfondimento in classe sul tema del Referendum e prova finale, sotto forma di test a scelta multipla, per altre 2 ore.

METODOLOGIE

Nella trattazione degli argomenti si è adottato il metodo tradizionale, basato sulla "lezione frontale", pur mantenendo la massima disponibilità per le domande e gli interventi presentati

dagli studenti e favorendo così la sua assai frequente trasformazione in una "lezione dialogata". Non sono state attuate attività di recupero o potenziamento, né si sono attuati percorsi interdisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine della valutazione degli studenti, nel corso dell'intero anno scolastico sono state utilizzate prove scritte, conformi alla tipologia B dell'ex <Terza prova> d'esame, ritenuta comunque didatticamente valida (due/tre quesiti <a risposta aperta>, con un limite specifico per ogni quesito, di venti, quindici o dieci righe); tale modalità di verifica è stata occasionalmente affiancata dalle tradizionali interrogazioni orali <lunghe>,

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

È stato utilizzato il manuale scolastico: "Filosofia. La ricerca della conoscenza", di Riccardo Chiaradonna e Paolo Pecere, Voll. 2 e 3, Editori Mondadori Scuola; tuttavia, la maggior parte degli studenti ha scelto di integrare il libro di testo con gli appunti raccolti durante le lezioni e con le eventuali schede riassuntive distribuite dal docente.

Matematica / gruppo linguistico (2 ore settimanali)

prof.ssa Rosa Loredana Trotta

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni del gruppo linguistico della classe hanno seguito le lezioni di matematica assieme ai compagni del gruppo linguistico dell'altra terza,

Conosco gli alunni dalla prima Liceo (del gruppo classe sei di loro sono stati anche miei studenti in V ginnasio); il loro comportamento in classe è stato sempre corretto ed improntato al dialogo.

Il programma ha subito dei tagli, rispetto a quanto inizialmente prospettato, per il numero di ore penalizzato dalle diverse attività svolte nel corso dell'anno scolastico.

Gli argomenti sono stati affrontati in modo rigoroso e critico, ma non sempre la concettualizzazione è stata approfondita, mostrando talvolta schematismi ed eccessiva semplificazione, a scapito dell'approfondimento.

Alcuni alunni hanno mostrato fin dall'inizio particolare inclinazione allo studio e interesse per gli argomenti trattati, raggiungendo risultati più che buoni.

La maggior parte degli alunni si è impegnata con necessaria serietà e con continuità, dimostrando disponibilità nelle diverse fasi del lavoro scolastico. È mancato a volte un atteggiamento più intraprendente, che avrebbe permesso di rendere più efficace il lavoro in classe.

Gli alunni sanno risolvere i problemi con discreta correttezza, ordine e precisione e sanno utilizzare le tecniche e le procedure apprese. In particolare, sanno descrivere e rappresentare in forma grafica funzioni, algebriche intere e fratte, sanno operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule e sanno utilizzare il linguaggio specifico in maniera per lo più appropriata.

Allo studio di funzione, limitato alle funzioni algebriche razionali fratte, sono stati affiancati semplici esercizi di calcolo combinatorio e probabilità, in preparazione ai test di ingresso universitari.

CONTENUTI:

“LA MATEMATICA DELL’INCERTEZZA”

Calcolo combinatorio

- Permutazioni semplici e con ripetizione
- Disposizioni semplici e con ripetizione
- Combinazioni semplici e con ripetizione

Probabilità

- Introduzione al calcolo combinatorio
- Eventi ed operazioni tra essi
- Eventi compatibili ed eventi incompatibili
- Definizione classica di probabilità
- Valutazione della probabilità sia con rappresentazioni ad albero sia con il calcolo combinatorio
- Probabilità dell’unione di due eventi
- Probabilità dell’evento contrario
- Probabilità condizionata
- Probabilità composte
- Eventi indipendenti
- Teorema di disintegrazione
- Formula di Bayes
- Applicazioni e studio di casi tratti dalla realtà: casi clinici e casi giuridici nell’ambito del progetto “Probabilità e Decisioni” svolto all’interno dell’insegnamento delle ECC

STUDIO DI FUNZIONI: LIMITI E CONTINUITÀ

Funzioni

- Definizione di funzione e loro classificazione
- Determinazione dell’insieme di esistenza delle funzioni algebriche
- Rappresentazione grafica delle funzioni

Limite di una funzione in una variabile reale

- Introduzione intuitiva al concetto di limite
- Definizione generale di limite di una funzione: i quattro casi particolari
- Limite destro e limite sinistro, limite per eccesso e limite per difetto
- Le funzioni continue: definizione di continuità
- Limite delle funzioni elementari e algebra dei limiti
- Limite di funzioni composte
- Forme indeterminate di funzioni algebriche: limite di funzioni polinomiali, limiti di funzioni razionali fratte, limiti di funzioni irrazionali
- La scomposizione dei polinomi con Ruffini

Continuità di una funzione

Continuità delle funzioni elementari
I punti singolari di discontinuità di I, II e III specie
Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui

IL CALCOLO DIFFERENZIALE

Le derivate

Il rapporto incrementale
Il concetto di derivata
Derivata e suoi differenti significati: la tangente ad una curva
Definizione di derivata come limite di rapporto incrementale
Continuità e derivabilità: esempi e controesempi
Derivata delle funzioni elementari, calcolo della derivata di funzioni costanti, lineari e quadratiche
Le formule di derivazione di funzioni algebriche

Operazioni sulle derivate

Teorema della derivata della somma e del prodotto di due funzioni derivabili
Determinazione dell'equazione della retta tangente in un punto al grafico di una funzione

Studio di funzioni

Schema per lo studio del grafico di una funzione
Criteri per il calcolo dell'andamento di una funzione, sulla crescita e decrescita delle funzioni derivabili e ricerca degli eventuali massimi, minimi relativi
Criteri per il calcolo dei flessi, studio della convessità e concavità delle funzioni derivabili
Rappresentazione grafica di funzioni analitiche
Leggere ed interpretare il grafico di una funzione sapendo trarre da questo le informazioni importanti analizzate nel corso dello studio di funzione

METODOLOGIE:

L'approccio ai moduli trattati si è svolto con lezioni frontali e/o interattive, coinvolgendo gli studenti con domande tese a consolidare le capacità di espressione, di analisi, di sintesi e di collegamento. Si è cercato di provocare negli alunni curiosità e disponibilità ad apprendere. Nell'attività didattica è stata data importanza all'acquisizione di una certa autonomia nella costruzione del proprio sapere, cercando di promuovere negli alunni un atteggiamento critico e di consolidare il metodo di studio come formazione di una mente scientifica piuttosto che sola acquisizione di contenuti.

Senza tralasciare il rigore analitico, l'approccio alla disciplina è stato prevalentemente di tipo intuitivo, focalizzando l'attenzione sulla *lettura di un grafico*, sul *significato geometrico delle varie operazioni* e *sull'operatività*, proponendo la parte teorica in modo essenziale, con dimostrazioni grafiche e non formali

Si è privilegiato lo svolgimento di esercizi di tipo applicativo, sia per consolidare le nozioni apprese dagli alunni, sia per fare acquisire padronanza nel calcolo.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Le verifiche proposte durante l'anno vertevano in modo equilibrato su tutti gli argomenti e hanno tenuto conto degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale.

Nel colloquio orale sono stati privilegiati la comprensione, l'esposizione ordinata e logica, la capacità di giustificare i procedimenti utilizzati e l'uso della terminologia propria della materia.

Nelle prove scritte sono stati proposti esercizi di tipo applicativo e quesiti per verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e la capacità di esporre e motivare le proprie deduzioni.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Leonardo Sasso: *LA Matematica a colori*, Edizione blu per il quinto anno - Petrini.

Sussidi informatici (plotter di funzioni)

Calcolatrice scientifica

Matematica / gruppo scientifico (3 ore settimanali)

prof.ssa Rosa Loredana Trotta

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

Gli alunni del gruppo scientifico della classe hanno seguito le lezioni di matematica assieme ai compagni del gruppo scientifico dell'altra terza.

Conosco gli alunni dalla prima Liceo (del gruppo classe diciassette di loro sono stati anche miei studenti in V ginnasio); il loro comportamento in classe è stato sempre corretto, propositivo e disponibile alla collaborazione.

Il programma ha subito dei tagli, rispetto a quanto inizialmente prospettato, per il numero di ore penalizzato dalle diverse attività svolte nel corso dell'anno scolastico.

I diversi argomenti sono stati affrontati in modo rigoroso e critico, ma non sempre la concettualizzazione è stata approfondita, mostrando talvolta schematismi ed eccessiva semplificazione, a scapito dell'approfondimento.

I risultati raggiunti sono mediamente discreti o buoni: gli studenti hanno complessivamente sviluppato una buona competenza nella comprensione e nell'analisi dei quesiti proposti, mentre sufficiente o discreta è la capacità di formalizzazione ed astrazione. Alcuni studenti hanno dimostrato di possedere notevole spirito critico e capacità di interpretazione e riflessione autonoma sugli argomenti proposti.

La maggior parte degli alunni si è impegnata con necessaria serietà e con continuità, dimostrando disponibilità nelle diverse fasi del lavoro scolastico. È mancato a volte un impegno costante e un atteggiamento più intraprendente, che avrebbe permesso di rendere più efficace il lavoro in classe.

Gli studenti sanno risolvere problemi in modo corretto e con discreto ordine e precisione e sanno utilizzare le tecniche e le procedure specifiche. In particolare sanno descrivere e rappresentare in forma grafica funzioni algebriche e trascendenti, sanno operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule e sanno utilizzare il linguaggio specifico in maniera appropriata.

Allo studio di funzione sono stati affiancati esercizi ed applicazioni di calcolo combinatorio e probabilità, in preparazione ai test di ingresso universitari.

CONTENUTI:

“LA MATEMATICA DELL’INCERTEZZA”

Calcolo combinatorio

Permutazioni semplici e con ripetizione
Disposizioni semplici e con ripetizione
Combinazioni semplici e con ripetizione

Probabilità

Introduzione al calcolo combinatorio
Eventi ed operazioni tra essi
Eventi compatibili ed eventi incompatibili
Definizione classica di probabilità
Valutazione della probabilità sia con rappresentazioni ad albero sia con il calcolo combinatorio
Probabilità dell’unione di due eventi
Probabilità dell’evento contrario
Probabilità condizionata
Probabilità composte
Eventi indipendenti
Teorema di disintegrazione
Formula di Bayes
Teorema di Bernoulli
Applicazioni e studio di casi tratti dalla realtà: casi clinici e casi giuridici nell’ambito del progetto
“Probabilità e Decisioni” svolto all’interno dell’insegnamento delle ECC

STUDIO DI FUNZIONI: LIMITI E CONTINUITÀ

Funzioni

Definizione di funzione e loro classificazione
Determinazione dell’insieme di esistenza delle funzioni algebriche e trascendenti
Simmetrie, segno ed intersezioni con gli assi
Rappresentazione grafica delle funzioni

Limite di una funzione in una variabile reale

Introduzione intuitiva al concetto di limite
Definizione generale di limite di una funzione: i quattro casi particolari
Limite destro e limite sinistro, limite per eccesso e limite per difetto
Teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità, di permanenza del segno e del confronto
Le funzioni continue: definizione di continuità
Limite delle funzioni elementari e algebra dei limiti
Limite di funzioni composte
Forme indeterminate di funzioni algebriche: limite di funzioni polinomiali, limiti di funzioni razionali fratte, limiti di funzioni irrazionali
Forme indeterminate di funzioni trascendenti
Limiti notevoli: limiti di funzioni goniometriche (*con dimostrazione*) e di funzioni esponenziali (il numero di Nepero) (*senza dimostrazione*)
Ordine di infinito ed infinitesimo
Applicazione di limiti alla risoluzione di problemi

Continuità di una funzione

Continuità delle funzioni elementari

I punti singolari di discontinuità di I, II e III specie
Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
Proprietà delle funzioni continue: teoremi di esistenza degli zeri

Risoluzione approssimata di equazioni

Cenni sulla risoluzione di equazioni di grado generico: risoluzione approssimata di equazioni
Il metodo di bisezione

IL CALCOLO DIFFERENZIALE

Le derivate

Il rapporto incrementale
Il concetto di derivata
Derivata e suoi differenti significati: la tangente ad una curva e la velocità istantanea
Definizione di derivata come limite di rapporto incrementale
Continuità e derivabilità: esempi e controesempi
Derivata delle funzioni elementari, calcolo della derivata di funzioni costanti, lineari e quadratiche
Le formule di derivazione di funzioni algebriche e di funzioni esponenziali e logaritmiche

Operazioni sulle derivate

Teorema della derivata della somma, del prodotto, del quoziente e della composizione di due funzioni derivabili; generalizzazione a più funzioni. Derivata delle funzioni inverse.
Determinazione dell'equazione della retta tangente in un punto al grafico di una funzione
Classificazione dei punti di non derivabilità
Applicazione della derivata alla risoluzione di problemi reali
Massimo e minimo assoluto ed i problemi di ottimizzazione
Teorema di Rolle e suo significato geometrico, teorema di Lagrange e suo significato geometrico, teorema di De l'Hôpital e sua applicazione

Studio di funzioni

Schema per lo studio del grafico di una funzione
Criteri per il calcolo dell'andamento di una funzione, sulla crescita e decrescita delle funzioni derivabili e ricerca degli eventuali massimi, minimi relativi
Criteri per il calcolo dei flessi, studio della convessità e concavità delle funzioni derivabili
Rappresentazione grafica di funzioni analitiche
Leggere ed interpretare il grafico di una funzione sapendo trarre da questo le informazioni importanti analizzate nel corso dello studio di funzione

METODOLOGIE: L'approccio ai moduli trattati si è svolto con lezioni frontali e/o interattive, coinvolgendo gli studenti con domande tese a consolidare le capacità di espressione, di analisi, di sintesi e di collegamento. Si è cercato di provocare negli alunni curiosità e disponibilità ad apprendere. Nell'attività didattica è stata data importanza all'acquisizione di una certa autonomia nella costruzione del proprio sapere, cercando di promuovere negli alunni un atteggiamento critico e di consolidare il metodo di studio come formazione di una mente scientifica piuttosto che sola acquisizione di contenuti.

Senza tralasciare il rigore analitico, l'approccio alla disciplina è stato prevalentemente di tipo intuitivo, focalizzando l'attenzione sulla *lettura di un grafico*, sul *significato geometrico delle varie operazioni* e *sull'operatività*, proponendo la parte teorica in modo essenziale, con dimostrazioni grafiche e non formali

Si è privilegiato lo svolgimento di esercizi di tipo applicativo, sia per consolidare le nozioni apprese dagli alunni, sia per fare acquisire padronanza nel calcolo.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Le verifiche proposte durante l'anno vertevano in modo equilibrato su tutti gli argomenti e hanno tenuto conto degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale.

Nel colloquio orale sono stati privilegiati la comprensione, l'esposizione ordinata e logica, la capacità di giustificare i procedimenti utilizzati e l'uso della terminologia propria della materia.

Nelle prove scritte sono stati proposti esercizi di tipo applicativo e quesiti per verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati e la capacità di esporre e motivare le proprie deduzioni.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Leonardo Sasso: *LA Matematica a colori*, Edizione blu per il quinto anno - Petrini.

Sussidi informatici (plotter di funzioni)

Calcolatrice scientifica

Fisica

prof.ssa Rosa Loredana Trotta

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni hanno avuto un comportamento in classe sempre corretto e disponibile al dialogo. La partecipazione alle lezioni è stata sempre positiva, attenta e per lo più attiva. Gli alunni hanno mostrato interesse e curiosità per gli aspetti applicativi e storici dell'evoluzione della disciplina, impegnandosi nella comprensione degli aspetti teorici.

Il programma, inizialmente previsto, ha subito dei tagli, dovuti al minor numero di ore svolte.

Sono stati acquisiti i principali contenuti dei fenomeni luminosi ed elettromagnetici. Nel complesso il livello di conoscenza è più che discreto/buono. Gli alunni sanno analizzare qualitativamente i fenomeni studiati e sanno affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati. Hanno utilizzato mediamente il linguaggio specifico in maniera appropriata. Sono in grado di utilizzare le risorse in rete per arricchire la loro conoscenza e cercare aggiornamenti sui progressi in campo scientifico e tecnologico.

CONTENUTI:

ONDE

La luce

I modelli della luce: cenni allo sviluppo storico. Da Newton e Huygens alla dualità di Einstein

La velocità della luce nel vuoto

Ottica geometrica

La riflessione della luce

L'indice di rifrazione

La rifrazione e la legge di Snell

La riflessione totale: angolo limite

La dispersione della luce e i colori

Gli specchi piani e sferici, concavi e convessi

Immagine prodotta dagli specchi e loro caratteristiche (reale/virtuale, dritta/capovolta)

ingrandita/rimpicciolita)
L'equazione dei punti coniugati

Ottica fisica

Interpretazione fisica della luce come onda
I fenomeni interpretabili con la teoria ondulatoria: esperimento di Young: la doppia fenditura

I FENOMENI ELETTRICI

La carica elettrica e la legge di Coulomb

Elementi fondamentali della struttura atomica
La carica elettrica e le interazioni tra corpi elettrizzati
Aspetti qualitativi dei fenomeni di elettrizzazione
La carica elettrica: unità di misura
La quantizzazione della carica e la sua conservazione
Elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione
L'elettroscopio
Conduttori ed isolanti
La polarizzazione dei dielettrici
La legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici
Analogie e differenze tra l'interazione elettrica e l'interazione gravitazionale

Il campo elettrico

Dall'azione a distanza al concetto di campo elettrico
La forza elettrica è conservativa
Definizione e rappresentazione del campo elettrico generato da una carica puntiforme
Le linee di forza del campo di un dipolo elettrico
I campi elettrici di conduttori in equilibrio elettrostatico
La gabbia di Faraday e la schermatura dai campi elettrici
Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (*senza dimostrazione*)
Energia potenziale elettrica in un campo elettrico uniforme
Il potenziale elettrico e gli esami diagnostici in medicina
Conservazione dell'energia
La capacità di un conduttore
I condensatori a facce piane parallele: applicazioni (tasti del computer, defibrillatore)
Energia immagazzinata da un condensatore

La corrente elettrica

La corrente elettrica: circuiti elettrici e la forza elettromotrice
Intensità di corrente e verso convenzionale
Generatori di tensione
La prima legge sperimentale di Ohm
La seconda legge sperimentale di Ohm
La dipendenza della resistività dalla temperatura
I semiconduttori e i superconduttori
La potenza elettrica e l'effetto Joule
Il consumo di energia elettrica: il kilowattora e le lampadine a risparmio energetico
Circuiti elettrici a corrente continua con collegamenti in serie e in parallelo

I FENOMENI MAGNETICI

Il campo magnetico

I magneti e la loro interazione

I magneti naturali ed artificiali

I poli magnetici

Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico: la non conservatività del campo magnetico

Il magnetismo terrestre e la bussola

La forza di Lorentz: interazioni tra campo magnetico e cariche in movimento

Moto delle cariche in campi elettrici e magnetici uniformi: la deflessione delle cariche in moto in campi uniformi

Lo spettrometro di massa e gli isotopi

1820-1821 gli esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday e la loro importanza nella scoperta delle interazioni tra campi elettrici e magnetici

Campo generato da una corrente rettilinea continua (esperienze di Oersted)

Interazione fra correnti continue rettilinee e campo magnetico (esperienza di Faraday)

Regola della mano destra per la determinazione del verso della forza magnetica

Interazioni fra correnti rettilinee continue (esperienza di Ampere)

Campo prodotto da corrente rettilinea continua: legge di Biot-Savart

Il campo magnetico di un solenoide

Applicazione dei campi magnetici e i motori elettrici: coppia di forze agenti su una spira immersa in un campo magnetico

Le proprietà magnetiche della materia: i materiali ferromagnetici, diamagnetici e paramagnetici.

Effetti di un campo esterno sugli spin degli elettroni

Costante di permeabilità magnetica specifica per i diversi materiali

La magnetizzazione dei ferromagnetici: il ciclo di isteresi, i magneti permanenti e la temperatura di Pierre Curie

L'induzione elettromagnetica e le leggi di Maxwell

Introduzione alla induzione elettromagnetica: le esperienze di Faraday alla ricerca di una simmetria con i fenomeni del campo elettrico

La legge di Faraday Neumann: la variazione del flusso nel tempo e la generazione di forza elettromotrice indotta

L'importanza della legge di Lenz: la conservazione dell'energia

La legge di Gauss (flusso) e la legge di Ampère-Maxwell (circuitazione) per i campi **E** e **B**

Le equazioni di Maxwell e lo spettro elettromagnetico: cenni all'importanza delle equazioni e loro applicazioni.

CENNI ALLO SVILUPPO STORICO DELLA FISICA

La fisica classica e la fisica del XX secolo: cenni qualitativi

METODOLOGIE

Il lavoro è stato impostato in modo da proporre, dove possibile, le tematiche sotto forma di problemi legati all'esperienza concreta o ad un approccio storico e puntando, successivamente, ad una comprensione delle formule basilari. Quando possibile, il lavoro è stato sviluppato a partire da alcune esperienze di laboratorio, scelte in modo da far precedere alla presentazione della parte teorica, una discussione informale sulla natura dei fenomeni esaminati, tesa a fare formulare agli alunni ipotesi da verificare o falsificare nel corso dell'attività sperimentale. Di ciascun argomento si è cercato di evidenziare gli elementi essenziali, attraverso l'uso di un linguaggio semplice, chiaro e rigoroso e si è corredata la trattazione con la risoluzione di semplici esercizi, in modo da permettere agli alunni di orientare e organizzare meglio le proprie conoscenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre all'osservazione degli alunni, durante le interrogazioni orali o gli interventi dal posto, in classe e in laboratorio, sono state utilizzate verifiche scritte articolate prevalentemente sotto forma di quesiti a risposta breve.

Nelle prove scritte si è valutata l'effettiva capacità di risoluzione di problemi, la comprensione degli enunciati teorici, nonché l'elaborazione personale. La valutazione orale ha avuto come obiettivo quello di verificare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli alunni.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: James S. Walker *Dialogo con la Fisica*, Linx.

Articoli scientifici e di approfondimento interdisciplinare

Attività di laboratorio

Esperimenti virtuali

Calcolatrice scientifica

Scienze naturali

prof.ssa Erica Repaci

Competenze

Sono arrivata in questa classe solo all'inizio quest'ultimo anno scolastico. Gli studenti hanno dimostrato di sapersi adattare velocemente e bene alla nuova situazione. La partecipazione alle lezioni è stata sempre molto positiva e partecipata; frequenti gli interventi sia autonomi che su proposta della docente. I risultati ottenuti sono più che buoni nella maggioranza dei casi, con alcune punte di eccellenza. Molto buona sia la produzione scritta che quella orale; più che buona la capacità argomentativa.

Conoscenze

✓ Concetti di chimica necessari per lo studio della chimica organica

Legame covalente puro e polare.

Ibridazione degli orbitali dell'atomo di carbonio: ibridazione sp³, ibridazione sp², ibridazione sp.

✓ Chimica organica

Classificazione delle molecole organiche. Rappresentazione dei composti organici.

Idrocarburi saturi:

- alcani; formula generale e formula di struttura; isomeria di struttura, proprietà fisico chimiche; reazioni di combustione e alogenazione.

- alcheni, formula generale e formula di struttura, isomeria di struttura e di posizione

- alchini; formula generale e formula di struttura proprietà chimico-fisiche, addizione al triplo legame e sostituzione.

Idrocarburi ciclici alifatici. Formula generale. Isomeria di conformazione e stereoisomeria.

Il cicloalcano più stabile: cicloesano e conformazioni.

Idrocarburi aromatici: proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici; nomenclatura; usi degli idrocarburi aromatici. Il benzene e i suoi derivati. Struttura di risonanza e sue implicazioni. *Reattività; sostituzione elettrofila.*

Gruppi funzionali: alcoli e fenoli; eteri, aldeidi e chetoni; acidi carbossilici; esteri; ammine.

Saponi e detergenti. *Polimeri di uso comune.*

✓ Biomolecole

Sostanze otticamente attive.

Carboidrati: mono, di e polisaccaridi.

Lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, colesterolo e ormoni steroidei.
Proteine: amminoacidi, legame peptidico, struttura delle proteine, denaturazione delle proteine.
Enzimi: struttura e funzione, categorie di enzimi, meccanismo di azione (legame enzima substrato, inibitori), effetti sulle reazioni metaboliche. *Coenzimi*.
Acidi nucleici: struttura degli acidi nucleici, *DNA ricombinante, la PCR*.

✓ **Biochimica**

Metabolismo cellulare e struttura dell'ATP. Il ruolo dell'ATP.
Il metabolismo dei carboidrati; glicogenolisi, glicogenesi, glicolisi. Dal glicogeno al piruvato, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa; fermentazione alcolica e fermentazione lattica.

Testi

Timberlake – Chimica (chimica del carbonio, biomolecole e metabolismo)
Penny Le Couteur – I bottoni di Napoleone
AA.VV. - Vaccini, complotti e pseudoscienza

NB: per quanto riguarda la materia le classi sono articolate secondo la seguente modalità

- 3AB linguistico

- 3AB scientifico

Gli argomenti in corsivo sono stati svolti solo nell'articolazione scientifico mentre il resto degli argomenti è stato trattato in entrambe le articolazioni.

Abilità

Gli studenti sono in grado di comprendere un testo scientifico e di contestualizzarlo; hanno una più che buona capacità di riflettere sugli argomenti proposti e di sostenere una discussione su temi scientifici. Sono quasi sempre in grado di esprimersi utilizzando il linguaggio proprio della disciplina e allo stesso tempo si evidenziano degli studenti con capacità superiori alla media della classe. I collegamenti con le altre discipline vengono portati avanti spontaneamente e sono ben articolati.

Metodologie

La presentazione degli argomenti è avvenuta sia attraverso lezione frontale e dialogata (con supporto materiale presente sul web) sia attraverso la metodologia flipped classroom. Il libro di testo è stato integrato da scansioni di un altro testo al fine di completare le parti mancanti o carenti nel testo in uso. Sono state inoltre proposte letture di argomento scientifico su cui poi sono state sviluppate tematiche relative sia alla materia che all'educazione civica. Durante le lezioni sono stati promossi sia il dibattito sia gli interventi liberi da parte degli studenti.

Storia dell'arte

prof.ssa Rosella Michelotto

COMPETENZE e ABILITA' RAGGIUNTE

Competenze:

- sono in grado di effettuare collegamenti con altri ambiti disciplinari
- riconoscono lo stile di un'opera e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento a ad un autore
- sanno utilizzare le principali metodologie di analisi delle opere d'arte e degli artisti

Abilità:

- leggono in maniera autonoma le opere d'arte proposte

-sono in grado di esprimere alla luce delle analisi e dei confronti effettuati una riflessione sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

dimostrano di aver assimilato in modo più che soddisfacente i contenuti relativi alle unità didattiche proposte.

-sanno individuare, le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte.

-la maggior parte degli studenti utilizza una terminologia specifica corretta

Programma svolto

I° quadrimestre Settembre - Ottobre

Neoclassicismo elementi caratteristici, teorie del Winckelmann, Villa Albani una dimora per l'archeologia, musei e tutela del patrimonio

la scultura di Antonio Canova

la pittura etico-morale di Jacques Louis David

Novembre - Dicembre

Inquietudini preromantiche in Europa

Johann Heinrich Füssli

Francisco Goya

Romanticismo caratteri generali, Sublime e pittoresco la nuova concezione del paesaggio

Caspar David Friedrich

John Constable

Joseph Mallord William Turner

II° quadrimestre - Gennaio

Romanticismo in Francia e Italia

Theodor Gericault

Eugène Delacroix

Francesco Hayez

Febbraio

Il realismo di Gustav Courbet

la nascita della fotografia, Salon des refuses

Edouard Manet

Marzo

Impressionismo caratteri generali

Claude Monet,

Pierre Auguste Renoir

Edgar Degas

Postimpressionismo;

Georges Seurat

Paul Cezanne

Vincent Van Gogh

Paul Gauguin

Esposizioni universali, architettura del ferro in Europa

Dall'Arts and Crafts all'Art nouveau

Aprile

Edvard Munch

secessioni, **Gustav Klimt**

Avanguardie del Novecento

L'Espressionismo

Fauves, Henri Matisse,

die Brücke **Ernst Ludwig Kirchner,**

Egon Schiele,

Oskar Kokoschka

Maggio

Cubismo, **Pablo Picasso**

Elementi essenziali del Futurismo, manifesto della pittura

Il Cavaliere azzurro lo spirituale nell'arte, la nascita dell'astrattismo.

Vasilij Kandinskij

Elementi essenziali della pittura Surrealista

METODOLOGIE

Il lavoro è stato impostato partendo dal contesto storico-sociale, passando poi alla conoscenza delle correnti, degli artisti e all'analisi e comprensione di alcune opere significative (evidenziate nel programma), adatte a fornire agli studenti un metodo di lettura trasferibile ad altri testi artistici.

Per quanto concerne la metodologia didattica adottata, alla lezione frontale si sono alternati momenti di confronto su tematiche rientranti nella programmazione o riferite all'attualità (eventi culturali, mostre ecc.).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti si è basata sui dati emersi dalle verifiche scritte e orali, riferiti al livello di conoscenza, competenza e abilità sviluppate da ogni singolo in relazione al suo livello di partenza, agli obiettivi prefissati e alle difficoltà incontrate. Un elemento significativo nella valutazione, in particolar modo nel corso del secondo quadrimestre, è stato l'interesse e la partecipazione che l'alunno ha dimostrato nei confronti della materia anche in termini di partecipazione e impegno.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Il testo in adozione, *"Capire l'Arte", Dal Neoclassicismo a oggi* di G. Dorfless, A. Vettese, E. Princi, G. Pieranti, ha rappresentato lo strumento base e il riferimento primario, ma non esclusivo, dell'attività didattica. Gli argomenti sono stati proposti agli studenti con delle presentazioni in Powerpoint.

Lingua e letteratura inglese

prof.ssa Cinzia Bucci

APPROCCIO METODOLOGICO

Il gruppo classe, che ho conosciuto all'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, ha seguito con interesse le diverse attività proposte che hanno riguardato sia la letteratura classica e contemporanea ma anche le tematiche più significative dell'attualità.

Le competenze linguistiche raggiunte dagli studenti alla fine del percorso scolastico sono di livello intermediate/upper intermediate/advanced.

Si è continuato il lavoro di rafforzamento delle quattro abilità comunicative iniziato negli anni precedenti. La visione di sequenze di film tratti dalle opere letterarie, la lettura di testi in lingua originale e la trattazione di temi di attualità hanno consentito un continuo contatto con l'inglese quotidiano.

Gli studenti hanno sostenuto gli esami di certificazione linguistica Cambridge di livello B2 e C1 alcuni nel corso del precedente anno scolastico, altri in quello corrente.

La letteratura è stata presentata come tipologia di testi che hanno potuto favorire la comunicazione in lingua, oltre a costituire un bagaglio linguistico e culturale ricco e diversificato.

L'approccio tematico-comunicativo ha permesso di operare collegamenti tra autori, anche storicamente lontani, che hanno trattato tematiche simili nelle loro opere letterarie.

Si è privilegiata la metodologia "student-centered" con frequente interazione insegnante-allievi, sempre nell'ottica di consolidare e mantenere la padronanza linguistica acquisita.

OBIETTIVI MEDIAMENTE CONSEGUITI

Gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- capacità di analizzare il testo letterario e sviluppare un commento pertinente
- capacità di veicolare il proprio pensiero in L2 con scorrevolezza e accuratezza anche se con qualche incertezza nella pronuncia
- discreto uso del lessico relativo al microlinguaggio letterario
- competenza nell'uso della lingua in situazioni quotidiane
- adeguata consapevolezza delle strutture linguistiche adottate.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Prove orali: interventi personali, test orali estemporanei, interrogazioni, dibattiti, presentazioni di lavori di gruppo ("class reports") con interazione in classe e con la produzione di supporti multimediali a cura degli studenti.

Prove scritte: prove di comprensione di testi letterari e risposte a domande aperte inerenti l'autore, le sue opere e il periodo storico/letterario.

Data la tipologia dell'Esame di Stato si sono privilegiati i test orali.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

- esposizione scritta e orale scorrevole anche con la presenza di errori grammaticali, lessicali e fonetici non gravi che non ostacolino la comunicazione globale
- capacità adeguata, anche se non sempre autonoma e rigorosa, di analisi di testi letterari e di interesse generale
- capacità di comunicare con un lessico complessivamente adeguato e con una pronuncia abbastanza corretta.

Per la valutazione formativa si sono utilizzati i seguenti criteri: la progressione dell'apprendimento, l'impegno e l'interesse, il metodo di lavoro, la disponibilità e la partecipazione al dialogo educativo.

Percorso didattico per l'esame di Stato.

Libro di testo: Silvia Maglioni, Graeme Thomson, **Literary Hyperlinks Concise**, Black Cat Editore.

Durante l'estate, gli studenti hanno letto e predisposto per la presentazione a gruppi dei "class reports" i seguenti libri in lingua originale:

Of Mice and Men di John Steinbeck
Jane Eyre di Charlotte Bronte
Heart of Darkness di Joseph Conrad
Frankenstein di Mary Shelley
Pride and Prejudice di Jane Austen
Nineteen Eighty-Four di George Orwell
The Remains of the Day di Kazuo Ishiguro
The Handmaid's Tale di Margaret Atwood.

The Romantic Age

Historical background.

Literary Ground:

William Wordsworth (1770-1850): "I Wandered Lonely as a Cloud" (1815) - "Preface to the Lyrical Ballads" (1800);

S.T. Coleridge (1772-1834): "The Rime of the Ancient Mariner" (1798).

The second generation of Romantic poets: **Lord Byron** (1788-1824), **Percy Bysshe Shelley** (1792-1822), **John Keats** (1795-1821).

The Romantic and The Gothic novel

Jane Austen (1775-1817): *Pride and Prejudice* (1813), book reading;

Mary Shelley (1797-1851): *Frankenstein* (1818), book reading.

The Victorian Age

Historical background.

Literary Ground:

Charlotte Bronte (1816-1855): *Jane Eyre* (1847), book reading;

Charles Dickens (1812-1870): "Fog in London" (*Bleak House*, 1852/53) – "Oliver wants some more" (*Oliver Twist*, 1837/39) – "The definition of a Horse" (*Hard Times*, 1854).

Late Victorians and The Aestheticism

George Eliot (1819-1880);

Thomas Hardy (1840-1928);

R. L. Stevenson (1837-1901): *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (1886);

Oscar Wilde (1854-1900): "The Preface to *The Picture of Dorian Gray*" (1890/91), "An Affectionate Mother" (*The Importance of Being Earnest*, 1895), *Aphorisms*.

The Modern Age (1901-1945)

Historical and cultural background

Literary Ground:

James Joyce (1882-1941): "Yes I Said Yes I Will Yes" + "The Funeral" (*Ulysses*, 1922) - "I think he died for me" (*Dubliners -The Dead*, 1914);

Virginia Woolf (1882-1941): "She loved Life, London, This Moment of June" (*Mrs Dalloway*, 1925) - *To the Lighthouse* (1927) - "Mrs Dalloway" estratto da *The Hours* di Michael Cunningham (1998)

- A Room of One's Own, (1929), presentazione studentessa – The Waves (1931), presentazione studentessa;

Joseph Conrad (1857-1924): Heart of Darkness (1899), book reading - “An Image of Africa: Racism in Conrad's Heart of Darkness” di Chinua Achebe (1977);

E.M. Forster (1879-1970): A Passage to India (1924), book abstract;

George Orwell (1903-1950): Animal Farm (1945), presentazione studentesse - Nineteen Eighty-Four (1949), book reading;

W. H. Auden (1907-1973): “Refugee Blues” (1939);

The USA Literature

The American Dream:

John Steinbeck (1902-1968): Of Mice and Men (1937), book reading;

Ernest Hemingway (1899 – 1961): A Farewell to Arms (1929), presentazione studentessa – For Whom the Bell Tolls (1940), presentazione studentessa;

The Present Age (1945 – today)

Kazuo Ishiguro (1954): The Remains of the Day (1989), book reading;

The Commonwealth Literature

Canadian Literature:

Margaret Atwood (1939): The Handmaid's Tale (1988), book reading – The Journals of Susanna Moodie (1970), abstracts;

Leonard Cohen (1934 – 2016): cenni;

Alice Munro (1931): “Flora” (Boys and Girls – 1964);

South African Literature:

J. M. Coetzee (1940): cenni;

Nadine Gordimer (1923 – 2014): cenni;

Australian Literature:

Patrick White (1912 – 1990): cenni.

Per lo studio del periodo storico e letterario e dei brani inerenti le diverse opere, gli studenti hanno avuto a disposizione il libro di testo nonché Power Point messi a disposizione dall'insegnante. Il materiale e i numerosi link per la visione di video di approfondimento e di parti di film tratti dai testi letterari sono stati condivisi utilizzando la piattaforma Google Classroom nel corso dell'intero anno scolastico.

Il libro di testo è stato utilizzato in modo autonomo dagli studenti come punto di riferimento per uno studio generale degli autori e delle tematiche.

La dicitura “book reading” si riferisce ai libri letti per intero ed in lingua originale e presentati alla classe (“class reports”).

Visual Aids:

Video di YouTube e TedEd per approfondimenti sul periodo storico/culturale, sugli autori e le loro opere.

Sequenze significative tratte dai film ispirati alle seguenti opere letterarie: *Oliver Twist*, *The Importance of Being Earnest*, *The Picture of Dorian Gray*, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, *A Passage to India*.

Video clip degli Iron Maiden: "The Rime of the Ancient Mariner".

Tra gli argomenti inerenti all'attualità ed ispirati dagli autori trattati e dalle loro opere utilizzati come punto di partenza per la discussione per il mantenimento della lingua straniera si segnalano:

Science vs nature, (seconda generazione dei poeti romantici);

Amanda Gorman and her poetry (*Pride and Prejudice*);

Sir David Attenborough and the world of nature (Charles Darwin and the Theory of Evolution);

Women's conditions and gender gap (Margaret Atwood);

Ethical/Bioethical issues (*Frankenstein*, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*);

Memorial Day, Hannah Arendt and "the banality of evil" (*Refugee Blues*);

Russia-Ukraine War (the Irish question).

Gli studenti sono stati incoraggiati a leggere autonomamente i romanzi e a guardare i film tratti dai testi letterari presentati in classe che abbiano suscitato un interesse e un desiderio di approfondimento.

Lingua e letteratura tedesca

prof.ssa Giorgia Tonidandel

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

- Competenze linguistiche riferibili ai livelli B1/B2 del QCER.
- Capacità di leggere, analizzare, riassumere e commentare un testo letterario, prendendo in considerazione gli aspetti tematici e stilistici.
- Capacità di collocare il testo letterario e il suo autore nel contesto storico, sociale e culturale di riferimento.

Per quanto riguarda le certificazioni linguistiche, 5 studenti concludono il quinquennio di studio della lingua tedesca con certificazione DSD I (livello B1), e 1 studente con certificazione B2 del Goethe-Institut.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

Nel corso dell'anno si è affrontato principalmente lo studio della letteratura tedesca, intervallato dall'approfondimento e dalla discussione, a partire da testi scritti o video, di alcuni temi di interesse storico-culturale e di attualità (Bundestagswahl 2021, Berliner Mauer und Leben im geteilten Deutschland, Krieg in der Ukraine).

Argomenti di letteratura:

Gotthold Ephraim Lessing

- *Nathan der Weise* (Ringparabel)
- Fabeln: *Die Nachtigall und die Lerche*, *Der Löwe und der Tiger*

Sturm und Drang und Klassik

Johann Wolfgang Goethe

- *Die Leiden des jungen Werther* (Auszug)
- *Faust* (Auszug)

Literatur der Romantik

Novalis

- *Erste Hymne an die Nacht*

Heinrich von Kleist

- *Michael Kohlhaas* (Auszug)

E.T.A. Hoffmann

- *Der Sandmann* (Auszug)

Joseph von Eichendorff

- *Aus dem Leben eines Taugenichts* (Auszug)

Zwischen Romantik und Realismus

Heinrich Heine

- *Die Loreley*
- *Die schlesischen Weber*

Realismus

Gottfried Keller

- *Die Leute von Seldwyla* (Kleider machen Leute)

Theodor Fontane

- *Effi Briest* (Auszug)

Naturalismus

Gerhart Hauptmann

- *Die Weber* (Auszug)

Symbolismus

Rainer Maria Rilke

- Gedichte: *Der Panther, Herbsttag*

Impressionismus

Arthur Schnitzler

- *Traumnovelle* (Auszug)

Expressionismus

Georg Trakl

- *Grodek*

Franz Kafka

- *Die Verwandlung* (Auszug)
- Parabeln: *Gibs auf!, Vor dem Gesetz*

Thomas Mann

- *Buddenbrooks* (Auszug)
- *Tonio Kröger* (Auszug)

Literatur im dritten Reich und im Exil

Bertolt Brecht

- Gedichte: *Der Krieg, der kommen wird, Mein Bruder war ein Flieger, Fragen eines lesenden Arbeiters, Vergnügungen*
- Das epische Theater

Leben des Galilei (Auszug)

Nachkriegsliteratur

Wolfgang Borchert

- *Das Brot*

Paul Celan

- *Todesfuge*

METODOLOGIE

Lezione frontale e partecipata, analisi guidata dei testi, lavori di gruppo o a coppie, presentazioni degli studenti su materiale ricercato autonomamente e/o fornito dall'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine della valutazione sono stati considerati i seguenti aspetti: conoscenza degli argomenti, capacità di esposizione e rielaborazione personale dei contenuti, capacità di esprimersi in lingua straniera, utilizzando un lessico complessivamente adeguato e un linguaggio sostanzialmente corretto nella grammatica (livello B1/B2). Si è inoltre tenuto conto dell'interesse mostrato per la materia in termini di impegno e partecipazione.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: V. Villa, *Loreley*, Loescher Editore
- Materiale fornito dall'insegnante (approfondimenti, testi aggiuntivi)
- Materiale audio e video tratto da internet (Deutsche Welle, Planet Schule, sofatutor.com, PASCH-net, berlin-mauer.de)

Scienze motorie

prof.ssa Chiara Paolazzi

COMPETENZE e ABILITA' RAGGIUNTE

Imparare ad imparare

Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico.

Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità per il mantenimento della salute psicofisica in funzione delle proprie necessità e disponibilità.

Progettare

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie.

Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi.

Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, corporeo) e di diversa complessità.

Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.

Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico).

Collaborare e partecipare

Interagire in un gruppo e in una squadra.

Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie.

Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità.

Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.

Agire in modo autonomo e consapevole

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale.

Far valere all'interno del gruppo/squadra e nella vita sociale i propri diritti e bisogni.

Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni.

Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

Risolvere problemi

Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra.

Raccogliere e valutare i dati per migliorare le prestazioni individuali e di squadra.

Proporre soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite e le capacità motorie maturate.

Progettare e attuare una lezione in lingua inglese

Utilizzo del lessico in lingua inglese.

Progettare una lezione.

Esporre una lezione in lingua inglese.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

corsa di resistenza metodologie d'allenamento

mobilità articolare

capacità coordinative generali e speciali stretching

esercizi di defaticamento per gli occhi

circuiti training: TABATA

allenamento a corpo libero

allenamento utilizzando piccoli attrezzi

gioco pallacanestro (tecnica dei fondamentali, regolamento, posizionamento in campo, arbitraggio)

giochi d'attivazione

giochi sportivi e non (roverino, calcio, unihockey, frisbee,..)

trekking urbani

conoscenza dell'ambiente e del territorio

CONTENUTI TRATTATI IN CLIL (20 ore)

ROVERINO at the PARK

YOGA

TIK TOK CHALLENGES

AN OUT DOOR ESCAPE ROOM

TENNIS on the COURT

ARTISTIC GYMNASTIC LESSON FOR DUMMIES

PSYCHOMOTRICITY EXPERIENCE

ANCIENT GAMES:Harpastum and Pila Tigonalis
FOOTBALL
ORIENTEERING in the CITY

METODOLOGIE

L'approccio utilizzato è stato quello del metodo globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si sono presentate particolari difficoltà da parte di singoli alunni. E' stata garantita a ciascun alunno la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria, di partecipare alla vita di gruppo ed intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri. Infine nel corso dell'anno scolastico tutti gli alunni sono stati invitati a seguire uno stile di vita attivo, a praticare un'attività sportiva in armonia con il loro livello di sviluppo motorio, a portare l'attenzione sui gesti che favoriscono il mantenimento di un buono stato di salute. Sono state utilizzate prevalentemente lezioni pratiche frontali, esercitazioni individuali o di gruppo, utilizzo di cooperative learning, problem solving, attività di laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche si sono basate su prova pratiche, orali, stesura di elaborati, ma soprattutto sulla continua osservazione del grado di apprendimento motorio e tecnico degli alunni.

La valutazione ha tenuto conto dei giudizi ottenuti in tutte le attività dove si è verificato: incremento o decremento delle abilità cognitive e motorie di partenza; il rispetto delle regole di gioco e di quelle educative e comportamentali; le conoscenze acquisite in ambito motorio e sportivo; l'atteggiamento mantenuto nel corso delle lezioni: responsabile, motivato, rispettoso, collaborativo, rinunciatario, passivo, provocatorio;

l'eventuale mancanza dell'abbigliamento sportivo con la conseguente mancanza di partecipazione a svolgere l'attività motoria e sportiva;
la partecipazione alle attività sportive.

Si rimanda all'allegato per quanto riguarda la votazione.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Non sono stati usati libri di testo.

Insegnamento Religione Cattolica

Prof. Rolando Pizzini

LINEE GUIDA

La trasmissione delle nuove informazioni si è fatta in modo tale da stimolare il più possibile, negli alunni, riflessioni, discussioni e capacità critiche. Nel percorso di acquisizione dei contenuti si sono utilizzati metodi di cooperazione e interazione tra docente e alunni e tra alunni ed alunni. Accanto alle spiegazioni orali sono stati usati video interviste e filmati. Il programma, pur presentando la visione cristiana dei vari temi proposti, si è sempre aperto ad ogni diversa visione etica e religiosa, in modo tale da sollecitare confronti culturali di differente orientamento.

CONTENUTI PRINCIPALI

Temi etici e morali: bontà, cattiveria, violenza, senso di colpa, aggressività, perdono.

Progetto "Carcere": percorso conoscitivo su aspetti della "pena" e sui sistemi carcerari. Il progetto "Carcere" ha voluto contribuire ad offrire agli studenti la conoscenza di realtà importanti, ma spesso "nascoste" della società con contenuti atti innanzitutto a stimolare approfondimenti al fine di attivare lo **sviluppo di un pensiero critico, responsabile e maturo.**

Purtroppo la visita alla Casa Circondariale – carcere di Trento - a causa del Covid-19 non è stata potuta effettuare, così come non è stato possibile effettuare gli incontri previsti con polizia, educatori e detenuti della Casa Circondariale di Spini di Gardolo. Nonostante l'impossibilità di realizzare parte del programma, seppur quindi con "vuoti" significativi, si sono comunque offerti agli studenti, analisi e spunti di riflessione importanti.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Si è verificato, tramite dialoghi ed interventi, il livello di assimilazione dei contenuti e la capacità critica degli alunni. Durante l'anno scolastico sono state prese in considerazione, oltre alle conoscenze, alle competenze e alle capacità raggiunte, anche l'assiduità nella frequenza, il grado di partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni.

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

La verifica dei processi di apprendimento è stata puntuale e periodica, sia sul versante sommativo che su quello formativo, ed è avvenuta attraverso:

- osservazione attenta e continua della classe;
- interrogazioni, colloqui, interventi durante le lezioni;
- prove scritte di diverso tipo, cui sono ricorsi anche gli insegnanti di discipline con solo voto orale;
- controllo del lavoro individuale.

Attraverso le verifiche si è cercato di riconoscere la qualità dell'apprendimento. Nel caso di particolari difficoltà degli allievi, si è provveduto, al di là dell'occasione fornita dagli sportelli didattici permanenti organizzati dai vari dipartimenti disciplinari dell'Istituto, a rimuovere le cause del mancato rendimento fornendo suggerimenti didattici per colmare le lacune e potenziando le motivazioni con stimoli all'interesse.

Il giudizio finale degli studenti terrà conto di tutte le componenti dell'iter formativo. Saranno oggetto di valutazione:

- il livello di informazioni acquisite (per quantità e qualità);
- le competenze di analisi e sintesi;
- le competenze linguistiche ed espressive;
- la padronanza degli specifici disciplinari;
- l'apporto personale e critico;
- la qualità della partecipazione e l'impegno profuso;
- il differenziale fra livello di partenza e livello di arrivo.

Modalità e criteri di valutazione sono stati trasparenti e condivisi con gli alunni. La valutazione finale non sarà frutto di semplici medie matematiche, bensì controllerà il raggiungimento degli obiettivi essenziali della disciplina, tenendo altresì conto dell'impegno profuso da ogni singolo studente.

I docenti, nella valutazione e nel modo di presentarla agli alunni, hanno sempre tenuto presente che il voto non costituisce un giudizio sulla persona, ma semplicemente una misurazione del risultato raggiunto in una singola prova, nonché di un livello di apprendimento del tutto provvisorio. Nell'ambito di ogni percorso disciplinare, infatti, il recupero, almeno parziale, è sempre possibile, purché lo studente metta in campo la propria volontà di riuscita.

Si riproducono di seguito le griglie utilizzate per la valutazione:

- delle capacità relazionali
- delle singole discipline
- della prima prova / tema di italiano
- della seconda prova / tema di latino e greco
- del colloquio orale
- delle scienze motorie

VOTO	CAPACITÀ RELAZIONALI <i>descrittori</i>
10	<p>Comportamento rispettoso delle norme e del Regolamento di Istituto. Accentuata sensibilità per le esigenze altrui, con un buon rispetto delle opinioni diverse dalle proprie. Capacità di favorire relazioni positive e solidali, con tempestività nel cogliere e segnalare momenti di criticità. Notevole capacità di ascolto attivo durante le lezioni. Piena espressione delle proprie capacità. Puntualità ineccepibile nell'adempimento delle consegne e nel rispetto delle scadenze. Frequenza assidua, rari ritardi e/o entrate o uscite anticipate.</p>
9	<p>Comportamento rispettoso delle norme e del Regolamento di Istituto. Attenzione e rispetto delle opinioni diverse dalle proprie. Attenzione nel favorire relazioni positive e solidali. Partecipazione costante alle lezioni. Puntualità nell'adempimento delle consegne e nel rispetto delle scadenze. Frequenza assidua, rari ritardi e/o entrate o uscite anticipate.</p>
8	<p>Comportamento sostanzialmente rispettoso delle norme e del Regolamento di Istituto. Rispetto delle opinioni diverse dalle proprie. Sostanziale attenzione alle relazioni interpersonali Sporadici atti di disturbo in classe, accompagnati da qualche richiamo verbale da parte di uno o più insegnanti e un solo richiamo scritto. Frequenza regolare con qualche assenza e con limitate entrate ed uscite fuori orario. Ritardo nel produrre giustificazione per assenze e/o entrate o uscite fuori orario.</p>
7	<p>Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle norme e del Regolamento di Istituto. Sostanziale rispetto, con qualche eccezione, delle esigenze e delle opinioni altrui. Episodici atti di disturbo in classe, accompagnati da qualche richiamo scritto da parte di uno o più insegnanti, a cui segue un impegno a migliorare. Interesse selettivo nei confronti delle discipline e saltuario svolgimento dei compiti assegnati. Partecipazione alle attività didattiche discontinua e soltanto a seguito di sollecitazione. Frequenza non del tutto regolare con qualche assenza in occasione delle verifiche. Ritardo nel produrre giustificazione per assenze e/o entrate o uscite fuori orario.</p>
6	<p>Comportamento non del tutto corretto e responsabile, con episodi reiterati di mancato rispetto delle norme e del Regolamento di istituto. Scarso rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui. Frequenti atti di disturbo in classe, accompagnati da più richiami e ammonimenti scritti per comportamenti poco corretti e con eventuale sanzione disciplinare. Interesse selettivo nei confronti delle discipline e sistematica inadempienza nei confronti dei compiti assegnati. Partecipazione alle attività didattiche discontinua. Frequenza poco regolare con numerose assenze, anche in occasione delle verifiche, entrate o uscite fuori orario. Costante ritardo nel produrre giustificazione per assenze e/o entrate o uscite fuori orario.</p>
5	<p>Comportamento scorretto e privo di responsabilità con mancato rispetto delle norme e del Regolamento di istituto. Nessun rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui, dei materiali e delle attrezzature scolastiche. Accentuato disturbo in classe, accompagnato da sanzioni disciplinari per mancanze gravi. Mancanza di interesse nei confronti delle discipline e sistematica inadempienza nei confronti dei compiti assegnati. Frequenza irregolare con numerose assenze, anche in occasione delle verifiche, e/o entrate o uscite fuori orario Sistematico ritardo nel produrre giustificazione per assenze entrate o uscite fuori orario, anche dietro precisa sollecitazione. Mancata giustificazione per assenze e/o entrate o uscite fuori orario, anche dietro precisa sollecitazione.</p>

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

<p>3/4 – Gravemente insufficiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ mancata risoluzione della consegna ▪ conoscenza inconsistente o frammentaria delle conoscenze di base ▪ improprietà ed errori nell'espressione ▪ mancato collegamento nei dati
<p>5 - Insufficiente</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ difficoltà nella comprensione e nella risoluzione ▪ conoscenze frammentarie o superficiali ▪ improprietà formali nell'espressione, lessico limitato, esposizione faticosa ▪ difficoltà nel collegamento dei dati
<p>6 - Sufficiente (padronanza di conoscenze e competenze di livello minimo)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comprensione di un testo non difficile; soluzione di un problema non difficile ▪ comprensione del senso generale delle informazioni acquisite ▪ capacità di riferire con parole proprie, di operare transcodificazioni elementari ▪ espressione in forme sufficientemente chiare e quasi sempre corrette, senza l'uso di linguaggi specifici ▪ partecipazione alle lezioni e rispetto degli impegni
<p>7 - Discreto (padronanza di conoscenze e competenze di livello medio)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenze adeguate alla consegna ▪ possesso delle informazioni necessarie, individuazione dei nessi interni ai problemi, applicazione di leggi e regole, capacità di analisi e sintesi almeno su parti della consegna ▪ elementari approfondimenti, su richiesta ▪ partecipazione attiva alle lezioni, impegno metodico
<p>8 - Buono (padronanza delle conoscenze; competenze e capacità stabili)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenze adeguate e organiche ▪ comprensione pronta e precisa con adeguate capacità di analisi e di sintesi, raccordi interdisciplinari, approfondimenti personali ▪ capacità di affrontare compiti anche complessi ▪ analisi di temi e problemi in modo complessivamente corretto ▪ capacità di operare collegamenti e di rielaborare i contenuti in adeguata autonomia ▪ uso di linguaggi settoriali e registri linguistici ▪ partecipazione attiva
<p>9 – Ottimo (padronanza delle conoscenze; competenze e capacità consolidate)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenza approfondita e organica dei contenuti ▪ comunica in modo proprio, efficace ed articolato, è autonomo ed organizzato, collega conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi ▪ capacità di affrontare autonomamente anche compiti complessi, anche in situazioni diverse ▪ stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico ▪ metodo di lavoro personale rigoroso e puntuale ▪ partecipazione attiva con iniziative personali costruttive
<p>10 – eccellente (padronanza delle conoscenze; competenze e capacità consolidate)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti ▪ esecuzione del tutto autonoma di compiti anche molto complessi ▪ uso efficace, creativo e personale delle conoscenze possedute ▪ ricorso appropriato ai linguaggi specifici ▪ espressione scorrevole, chiara, autonoma e adeguata agli scopi ▪ interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolvere quelli nuovi ▪ metodo di lavoro efficace e propositivo ▪ capacità di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica ▪ capacità di documentare con precisione e consapevolezza il proprio lavoro ▪ partecipazione attiva arricchita di iniziative personali costruttive

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

STUDENTE _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE **TIPOLOGIA A**
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
STRUTTURA DEL TESTO Comprensione e rispetto delle consegne. Ordine, ideazione e pianificazione. Coesione e coerenza.	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carezza (8-6) ----
FORMA ESPRESSIVA Correttezza ortografica e grammaticale. Punteggiatura. Ampiezza e appropriatezza del lessico e del registro.	padronanza (20-19) ----	sicurezza (18-17) ----	piena accettabilità (16-14) ----	accettabilità (13-12) ----	carezza (11-8) ----
CONTENUTI Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	padronanza (25-24) ----	sicurezza (23-21) ----	piena accettabilità (20-18) ----	accettabilità (17-15) ----	carezza (14-10) ----
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	padronanza (10-9) ----	sicurezza (8) ----	piena accettabilità (7) ----	accettabilità (6) ----	carezza (5-4) ----
ANALISI Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carezza (8-6) ----
INTERPRETAZIONE Interpretazione corretta e articolata del testo, con riferimenti culturali pertinenti	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carezza (8-6) ----
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100		_____ /20		_____ /10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

STUDENTE _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE **TIPOLOGIA B**
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
STRUTTURA DEL TESTO Comprensione e rispetto delle consegne. Ordine, ideazione e pianificazione. Coesione e coerenza.	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carezza (8-6) ----
FORMA ESPRESSIVA Correttezza ortografica e grammaticale. Punteggiatura. Ampiezza e appropriatezza del lessico e del registro.	padronanza (20-19) ----	sicurezza (18-17) ----	piena accettabilità (16-14) ----	accettabilità (13-12) ----	carezza (11-8) ----
CONTENUTI Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	padronanza (25-24) ----	sicurezza (23-21) ----	piena accettabilità (20-18) ----	accettabilità (17-15) ----	carezza (14-10) ----
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
COMPRESIONE Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carezza (8-6) ----
PRODUZIONE Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	padronanza (10-9) ----	sicurezza (8) ----	piena accettabilità (7) ----	accettabilità (6) ----	carezza (5-4) ----
INTERPRETAZIONE Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carezza (8-6) ----
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100		_____ /20		_____ /10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

STUDENTE _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
STRUTTURA DEL TESTO Comprensione e rispetto delle consegne. Ordine, ideazione e pianificazione. Coesione e coerenza.	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carezza (8-6) ----
FORMA ESPRESSIVA Correttezza ortografica e grammaticale. Punteggiatura. Ampiezza e appropriatezza del lessico e del registro.	padronanza (20-19) ----	sicurezza (18-17) ----	piena accettabilità (16-14) ----	accettabilità (13-12) ----	carezza (11-8) ----
CONTENUTI Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	padronanza (25-24) ----	sicurezza (23-21) ----	piena accettabilità (20-18) ----	accettabilità (17-15) ----	carezza (14-10) ----
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
PERTINENZA/COMPRESIONE Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della suddivisione in paragrafi	padronanza (10-9) ----	sicurezza (8) ----	piena accettabilità (7) ----	accettabilità (6) ----	carezza (5-4) ----
PRODUZIONE Sviluppo ordinato della esposizione e linearità della argomentazione	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carezza (8-6) ----
INTERPRETAZIONE Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	padronanza (15-14) ----	sicurezza (13-12) ----	piena accettabilità (11-10) ----	accettabilità (9) ----	carezza (8-6) ----
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100		_____ /20		_____ /10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

STUDENTE _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI	DESCRITTORI					PUNTI
	6 (livello avanzato)	5 - 4 (livello medio)	3.5 (livello base)	3 - 2.5 (insufficiente)	2 (grav. insuffic.)	
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Completo e puntuale riconoscimento dei contenuti e dei significati	Comprensione della maggior parte del testo	Comprensione delle linee fondamentali del testo	Parziale o discontinua comprensione del testo (con fraintendimenti diffusi)	Minima o inesistente comprensione del testo, con gravi fraintendimenti	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	4 (livello avanzato)	3.5 - 3 (livello medio)	2.5 (livello base)	2 (insufficiente)	1.5 - 1 (grav. insuffic.)	
	Corretta e precisa individuazione e delle regole morfosintattiche	Imprecisioni morfosintattiche e episodiche	Errori morfosintattici isolati, che non pregiudicano il senso complessivo	Errori morfosintattici diffusi, che pregiudicano la comprensione locale	Errori morfosintattici diffusi e gravi, che compromettono la comprensione complessiva	
Comprensione del lessico specifico	3 (livello avanzato)	2.5 (livello medio)	2 (livello base)	1.5 (insufficiente)	1 (grav. insuffic.)	
	Completo riconoscimento del lessico specifico	Buona comprensione del lessico, pur con qualche imprecisione	Comprensione generalmente adeguata del lessico, con alcune improprietà circoscritte	Bassa e/o frammentaria comprensione del lessico specifico	Minima o inesistente comprensione del lessico specifico	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	3 (livello avanzato)	2.5 (livello medio)	2 (livello base)	1.5 (insufficiente)	1 (grav. insuffic.)	
	Espressioni italiane corrispondenti alle peculiarità della lingua di partenza; scorrevolezza espressiva	Resa complessivamente corretta e fluida	Espressione italiana corretta ma non corrispondente alle peculiarità espressive della lingua di partenza	Espressione italiana abbastanza corretta ma non efficace, né scorrevole	Resa in lingua italiana approssimativa con errori	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	4 (livello avanzato)	3.5 - 3 (livello medio)	2.5 (livello base)	2 (insufficiente)	1.5 - 1 (grav. insuffic.)	
	Risposte del tutto pertinenti, ben calibrate e brillanti	Risposte pertinenti e calzanti	Risposte generiche ma sostanzialmente pertinenti	Risposte dispersive, poco adeguate	Risposte approssimative e poco / per nulla rispondenti alle richieste	

Punteggio totale _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale, O.M. del 10 maggio 2020.

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				




Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

LICEO "G. PRATI" DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE							
GRIGLIA DI VALUTAZIONE A.S. 2021/22							
VALUTAZIONE	4	5	6	7	8	9	10
<u>FREQUENZA</u> <u>IMPEGNO</u> <u>RISPETTO DELLE</u> <u>REGOLE</u> <u>COLLABORAZIONE</u> <u>GRADO DI</u> <u>RESPONSABILITA'</u>	NON RISPETTA GLI IMPEGNI, NON PORTA IL MATERIALE, DISTURBA CONTINUAMENTE NON PARTECIPA AL LAVORO SCOLASTICO	NON SEMPRE RISPETTA GLI IMPEGNI, A VOLTE NON SEGUE LE LEZIONI, TENDE A DISTRARSI E/O DISTURBARE, A VOLTE NON PORTA IL MATERIALE	ASSOLVE QUASI REGOLARMENTE GLI IMPEGNI, QUASI SEMPRE PORTA IL MATERIALE, A VOLTE VA RICHIAMATO	E' ATTENTO, IMPEGNO COSTANTE, PORTA IL MATERIALE, NON DISTURBA, SEGUE COSTANTEMENTE LE LEZIONI	DIMOSTRA DI VOLERSI MIGLIORARE, CORRETTO, PARTECIPAZIONE ATTIVA, SA ASSUMERE INIZIATIVE	AGISCE CON AUTONOMIA E PRECISIONE, PARTECIPANDO ATTIVAMENTE ANCHE CON INIZIATIVE PERSONALI	PARTECIPA ATTIVAMENTE CON INIZIATIVE PERSONALI, COSTRUIE PONENDOSI COME ELEMENTO TRAINANTE PER IL GRUPPO, AUTONOMO E PRECISO
<u>PROCESSO DI</u> <u>MIGLIORAMENTO E</u> <u>ACQUISIZIONE DEI</u> <u>CONTENUTI</u>	NON SI RISCONTRA ALCUN MIGLIORAMENTO	SI RISCONTRA UN MIGLIORAMENTO SCARSO E INEFFICACE	IL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO E' LIMITATO	SI NOTA UN PROCESSO DI MIGLIORAMENTO	COSTANTE PROCESSO DI MIGLIORAMENTO	CONTINUO E SIGNIFICATIVO PROCESSO DI MIGLIORAMENTO	NOTEVOLE PROCESSO DI MIGLIORAMENTO
<u>CAPACITA' DI</u> <u>ESPRESSIONE</u> <u>PERSONALE E</u> <u>TRASFERIMENTO</u> <u>DELLE</u> <u>COMPETENZE</u> <u>(TRANSFERT)</u>	NON DIMOSTRA DI AVER RAGGIUNTO LE MINIME COMPETENZE MOTORIE RICHIESTE	NON SEMPRE DIMOSTRA DI AVER RAGGIUNTO LE COMPETENZE MOTORIE RICHIESTE	DIMOSTRA QUASI SEMPRE DI AVER RAGGIUNTO LE COMPETENZE MOTORIE RICHIESTE	DIMOSTRA DI AVER RAGGIUNTO LE COMPETENZE MOTORIE RICHIESTE	DIMOSTRA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELLE VARIE COMPETENZE MOTORIE RICHIESTE	DIMOSTRA FACILITA' NELL'ESECUZIONE DELLE VARIE COMPETENZE MOTORIE, TALVOLTA RIESCE A RIELABORARE IN MODO PERSONALE	DIMOSTRA ESTREMA FACILITA' NELL'ESECUZIONE DELLE VARIE COMPETENZE MOTORIE, RIELABORANDO IN MODO PERSONALE

I docenti del consiglio della classe 3B

Docente	Materie insegnate	Firma
Marcello Bonazza	<i>Italiano e Latino</i>	
Nadia Scigliano	<i>Greco</i>	
Andrea Santini	<i>Storia e Filosofia</i>	
Rosa Loredana Trotta	<i>Matematica e Fisica</i>	
Cinzia Bucci	<i>Inglese</i>	
Giorgia Tonidandel	<i>Tedesco</i>	
Erica Repaci	<i>Scienze naturali</i>	
Rosella Michelotto	<i>Storia dell'arte</i>	
Chiara Paolazzi	<i>Scienze motorie e sportive</i>	
Rolando Pizzini	<i>I.R.C.</i>	

Trento, 12 maggio 2022

